

**Esplosione
al Parco degli
Acquedotti
Gli anarchici morti
preparavano
un ordigno
potente.
Perquisizioni**

Gli investigatori stanno cercando di ricostruire ogni dettaglio dell'esplosione che ieri ha provocato il crollo di un casolare nel Parco degli Acquedotti, costando la vita ai due anarchici Alessandro Mercogliano e Sara Ardizzone. Secondo quanto emerge dalle prime analisi, l'ordigno che i due stavano confezionando sarebbe stato di dimensioni rilevanti, difficile da trasportare e solitamente destinato a un utilizzo rapido e in un raggio d'azione limitato. Un elemento che induce gli inquirenti a ipotizzare che l'azione fosse imminente. Il casolare scelto per assemblare la bomba, infatti, non si trova in una zona isolata, ma all'interno di un parco molto frequentato, un luogo dove sarebbe stato complicato trattenerci a lungo senza destare sospetti. Le indagini, coordinate dalla Digos, procedono a 360 gradi. Tra le ipotesi al vaglio figurano possibili obiettivi nel quadrante Sud-Est di Roma, tra cui la vicina linea ferroviaria e il Polo Tuscolano, uno dei centri operativi più importanti della Polizia di Stato. Si tratta, al momento, di piste di lavoro prive di riscontri definitivi: nel casolare non sono state trovate mappe, appunti o documenti che indichino con certezza un bersaglio. Nella notte, gli agenti hanno eseguito cinque perquisizioni in appartamenti riconducibili alla galassia anarchica, sequestrando materiale di area antagonista ora al vaglio degli investigatori. Due persone sono state ascoltate, ma al momento non risultano collegate all'azione che Mercogliano e Ardizzone stavano preparando. Gli inquirenti stanno lavorando anche sulla logistica: perché i due abbiano scelto proprio quel casale, come siano arrivati sul posto e da chi possano aver ottenuto il materiale necessario per costruire l'ordigno.

Il 2025 della lotta ai patrimoni illeciti: i numeri e le strategie delle Fiamme Gialle Guardia di finanza, un anno contro economie criminali

Roma

**Cadavere scoperto
a San Basilio,
è giallo. Sul corpo
segni compatibili
con violenza**

Giallo a San Basilio, dove nella mattinata di ieri è stato rinvenuto il cadavere di una persona all'interno di un casolare abbandonato in via Giggi Spaducci. A un primo esame sembrerebbe trattarsi di un uomo, ma l'identificazione non è stata ancora formalizzata. Secondo quanto trapelato, sul corpo sarebbero presenti segni compatibili con violenza, circostanza che ha immediatamente orientato gli investigatori verso l'ipotesi di una morte non naturale. Sul posto sono intervenuti gli agenti del commissariato San Basilio, gli investigatori della Squadra Mobile e il medico legale, che ha effettuato i primi rilievi. L'area è stata transennata per consentire gli accertamenti tecnici, mentre gli investigatori stanno ricostruendo le ultime ore di vita della vittima e verificando eventuali segnalazioni di persone scomparse nella zona. Le indagini sono tuttora in corso e nessuna pista viene esclusa.

Il bilancio 2025 della Guardia di finanza restituisce l'immagine di un'azione costante e multilivello contro le reti criminali che tentano di infiltrarsi nell'economia legale. Dalle indagini patrimoniali ai sequestri miliardari, passando per la prevenzione amministrativa e la lotta al narcotraffico, l'anno appena concluso segna un rafforzamento della strategia che punta a colpire i patrimoni illeciti e a proteggere il tessuto produttivo sano del Paese. Nelle



pagine interne proponiamo un servizio che analizza i dati più rilevanti: oltre 1.300

indagini, sequestri e confische per miliardi di euro, 66 mila attività di prevenzione antimafia e un imponente

contrasto ai traffici di droga, con più di 33 tonnellate di stupefacenti intercettate. Un quadro che evidenzia la centralità delle Fiamme Gialle nel presidio della legalità economica. Il servizio interno offre una lettura chiara delle operazioni, delle tendenze criminali emerse e delle misure adottate per arginare le infiltrazioni, delineando le sfide che attendono il Corpo nei prossimi anni.

A pag 3

Al voto per la riforma della giustizia. All'interno tutte le chiavi per capire la riforma Referendum costituzionale, urne aperte

Oggi, domenica 22 marzo, e domani, lunedì 23 marzo, gli elettori sono chiamati a esprimersi sul referendum confermativo della riforma della giustizia approvata dal Parlamento il 30 ottobre 2025. Le urne resteranno aperte dalle 7 alle 23 nella giornata odierna e dalle 7 alle 15 di domani. Trattandosi di un referendum confermativo, non è previsto alcun quorum: il risultato sarà valido indipendentemente dall'affluenza. Nelle pagine interne proponiamo uno speciale che illustra in modo chiaro i contenuti della riforma, che interviene sulla separazione delle carriere, sulla creazione di due CSM distinti e sull'istituzione



di un'Alta Corte Disciplinare, oltre al meccanismo del sorteggio temperato per la composizione degli organi. Un approfondimento che ricostruisce anche l'assetto attuale della magistratura e il funzionamento del Consiglio Superiore della Magistratura. Lo speciale presenta inoltre

le principali posizioni in campo: le ragioni di chi sostiene il Sì, che vede nella riforma un passo verso una maggiore efficienza e trasparenza, e quelle di chi invita a votare No, ritenendo prioritari altri interventi sul sistema giudiziario e sollevando dubbi sugli equilibri tra i poteri dello Stato. Completano il servizio le informazioni pratiche sul voto, dai documenti necessari alla possibilità di rinnovare la tessera elettorale. Un quadro complessivo pensato per accompagnare i cittadini in un passaggio cruciale della vita democratica del Paese.

A pag 2

Civitavecchia verso i 4 milioni di crocieristi

*Elettrificazione delle banchine,
hydrogen valle e nuove opere tra porto e città*

Portare il porto di Civitavecchia a 4 milioni di crocieristi entro tre anni: è l'obiettivo fissato dal presidente dell'Autorità Portuale, Raffaele Latrofa, che delinea una crescita fondata su infrastrutture moderne, transizione energetica e intermodalità. In corso investimenti strategici, dagli oltre 80 milioni per il Cold Ironing - che consentirà alle navi di spegnere i motori in banchina - alla nuova apertura a sud con marina yachting e attività legate alla



cantieristica. A Fiumicino si accelera sulla darsena pescherecci, primo passo verso il nuovo porto commerciale. Civitavecchia punta inoltre a diventare la prima hydrogen valley portuale italiana, con produzione di idrogeno verde e l'arrivo della prima locomotiva

alimentata a idrogeno grazie ai nuovi fasci ferroviari. L'ingresso nella rete TEN T e la Zona Logistica Semplificata aprono la strada a investimenti, sburocratizzazione e nuovi insediamenti produttivi. Sul fronte sociale, in programma un hub formativo per i giovani e un futuro museo navale. Una visione che mira a consolidare Civitavecchia come hub mediterraneo capace di crescere nei numeri e nella qualità dei servizi, rafforzando il legame con la città.

*Inseguimento dal Prenestino ai Castelli:
Carabiniere ferito, arrestato un 49enne
già noto alle forze dell'ordine*

**Fugge all'alt e travolge
un militare: preso a casa dopo
la corsa sul GRA**

Un controllo di routine in via Longoni si è trasformato in un inseguimento ad alta tensione fino ai Castelli Romani. Un 49enne italiano, già noto alle forze dell'ordine e alla guida senza patente, ha ignorato l'alt dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma fuggendo verso il Gra. La corsa è proseguita fino all'incrocio tra via Maremmana e via Selva Ferentina, dove l'uomo ha improvvisamente accelerato investendo il capo equipaggio sceso dall'auto di servizio. Il militare è stato trasportato all'ospedale di Frascati e dimesso



con 20 giorni di prognosi. Il fuggitivo è stato rintracciato poco dopo nella sua abitazione ad Ariccia e arrestato in flagranza dai Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo. È gravemente indiziato di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Oggi e domani gli italiani sono chiamati a esprimersi sulla Riforma della Giustizia

Referendum costituzionale sulla giustizia: urne aperte

Oggi domenica 22 marzo e domani lunedì 23 marzo, si tengono le votazioni per il referendum costituzionale confermativo della riforma della giustizia approvata in Parlamento il 30 ottobre 2025. Le urne sono aperte dalle 7:00 alle 23:00 di oggi, e dalle 7:00 alle 15:00 di domani. Il referendum è confermativo della riforma: votare SI corrisponde ad approvare la riforma, mentre votare NO significa rifiutarla. È inoltre, come previsto dalla legge, un referendum senza quorum, dunque non è prevista una soglia massima di persone da raggiungere affinché sia valida la votazione. È bene ricordare che il referendum rappresenta un momento importante di partecipazione democratica, un'occasione storica, in cui i cittadini e le cittadine sono chiamati a esprimersi direttamente su una modifica della Costituzione. Questo dibattito resta aperto tra chi vede la riforma come un'opportunità di

cambiamento e chi invece teme possibili effetti negativi sull'equilibrio dei poteri.

In cosa consiste la riforma?

A differenza di ciò che accade ora, la riforma Meloni-Nordio prevederebbe la separazione delle carriere dei magistrati, tra magistratura giudicante e requirante, la creazione di due CSM (uno per i PM e uno per i giudici) e di un'Alta Corte Disciplinare che avrebbe il compito di controllare l'esercizio corretto del lavoro della magistratura al fine di sanzionare eventuali illeciti commessi dai magistrati. I membri di ogni organo sarebbero scelti tramite un sorteggio temperato cioè a partire da liste di candidati idonei. Questo cambiamento comporterebbe, di conseguenza, una modifica della costituzione in sette articoli che sarebbero aggiornati alla nuova riforma. Tale meccanismo mira a ridurre l'influenza delle correnti della magistratura, limitando il

loro ruolo nelle dinamiche di nomina e di autogoverno. Qualora la riforma venisse approvata, successivamente saranno necessarie norme attuative (leggi e eventuali decreti) per renderla operativa.

Come è attualmente la magistratura?

Attualmente la magistratura è gestita da un solo organo di autogoverno (CSM) che accorpa entrambe le carriere dei magistrati. I PM (Pubblici Ministeri) che hanno il compito instaurare l'impianto accusatorio di un processo) e i giudici posso scegliere di cambiare carriera con delle clausole e con limiti, tra cui vincoli territoriali. I membri del CSM ora sono nominati da tre parti diverse: 3 dal Presidente della Repubblica, Presidente della Corte di Cassazione e dal Procuratore Generale della Corte di Cassazione; i 20 membri togati dalla magistratura stessa, i 10 membri laici dal Parlamento.

Oggi all'interno della magistratura ci sono delle correnti politiche (4 sono le più importanti) espresse dai magistrati stessi e che sono accusate da più parti di essere un ostacolo all'efficienza della giustizia.

Ragioni del SI, Ragioni del NO

I sostenitori del SI, rappresentata dalla coalizione di centro destra e da alcune frange del centro e della sinistra, sostengono che la riforma sia un passo importante verso la modernizzazione del Paese. La riforma avvicinerebbe l'Italia alle altre nazioni europee (22) che, con tutte le peculiarità di ogni Stato, hanno già la divisione delle carriere nella magistratura. Inoltre, i promotori della riforma sostengono che in questo modo si eviterebbe che chi svolge in maniera errata il proprio lavoro non ne paghi le conseguenze. Infatti l'Alta Corte Disciplinare controllerebbe l'operato dei magistrati. Come ribadito dalla Premier Meloni,



questa riforma avrebbe l'obiettivo di rendere la giustizia più efficiente e più equa per tutti perché abolirebbe il sistema clientelare e di favoritismo che è cresciuto nelle correnti politiche della magistratura – tanto di destra quanto di sinistra. I sostenitori del NO, invece, rappresentati da gran parte delle opposizioni in Parlamento, ritengono che la riforma della giustizia avrebbe dovuto avere come tema altri aspetti della giustizia. Infatti, ritengono che si sarebbe dovuto intervenire sulla lunghezza dei processi, sulla lentezza dei provvedimenti, sull'eccessivo carico di lavoro dei tribunali, sulla carenza di personale e sulle inefficienze organizzative. Per questi motivi, considerano la riforma insufficiente a rendere la

giustizia più equa. Inoltre, temono che i pubblici ministeri possano avere poteri eccessivi e che, in futuro, per controllarli si possa in qualche modo assoggettarli all'esecutivo. Altra critica è quella rivolta al sistema del sorteggio ritenuto potenzialmente dannoso per la rappresentatività negli organi di autogoverno.

Come votare?

Per votare bisogna recarsi al seggio assegnato con un documento di riconoscimento valido (carta d'identità, passaporto, patente di guida) e la tessera elettorale. La tessera elettorale, qualora fosse scaduta o avesse terminato gli spazi, può essere rinnovata presso l'ufficio elettorale del proprio comune negli orari indicati da essi.

Rome Bridal Week: il cuore dell'eleganza bridal torna a Roma

Dal 22 al 24 marzo 2026, la Rome Bridal Week torna alla Fiera di Roma, confermandosi un appuntamento importanti per il settore della moda sposa. L'evento rappresenta una piattaforma internazionale di incontro tra designer, brand, buyer e professionisti del mondo bridal, offrendo una panoramica completa sulle nuove tendenze e sulle collezioni più innovative dedicate al matrimonio. Negli ultimi anni la Rome Bridal Week si è affermata come una delle principali fiere dedicate alla moda nuziale. La manifestazione riunisce marchi italiani e internazionali che presentano in anteprima le loro nuove collezioni, offrendo ai buyer e ai rivenditori l'opportunità di scoprire proposte creative e nuovi trend del settore. La fiera è una vetrina commerciale e un luogo di incontri e dialogo tra i protagonisti dell'industria bridal: designer, atelier e professionisti condividono visioni e innovazioni, contribuendo a definire l'evoluzione dello stile e dell'eleganza nel mondo del wedding. L'obiettivo dell'evento è valorizzare l'eccellenza della moda

sposa grazie ad un equilibrio tra tradizione sartoriale e visione contemporanea. Tra le novità dell'edizione 2026 spicca la prima edizione degli RBW Awards, un evento speciale dedicato alla celebrazione della creatività, dell'innovazione e della maestria artigianale nel mondo della moda sposa. La cerimonia, in programma domenica 22 marzo 2026, nell'Event Area della Fiera di Roma e rappresenterà uno dei momenti più prestigiosi della manifestazione: premierà i brand che si sono distinti per talento e capacità di innovazione, con votazioni aperte anche ai buyer e ai professionisti registrati alla fiera. Gli RBW Awards vogliono valorizzare designer, produttori e professionisti che contribuiscono a definire il futuro del settore bridal, premiando l'eccellenza in diverse categorie legate al design, alla qualità artigianale e all'innovazione. La manifestazione si conferma sia come una fiera di settore, sia come un vero e proprio luogo di ispirazione dove la moda sposa incontra innovazione, design e visione contemporanea.

Dalla raccolta firme alla legge: 10 anni di omicidio stradale in Italia

Il 25 marzo ricorre il decimo anniversario della legge che ha introdotto il reato di omicidio stradale. Per questa ricorrenza, i curatori Stefano Guarnieri e Giordano Biserni hanno promosso la pubblicazione di "La legge che non voleva nascere. Dieci anni di omicidio stradale: una battaglia di civiltà", edito da Giunti. Il volume è già disponibile sul sito della Fondazione Lorenzo Guarnieri e, dal 19 marzo 2026, potrà essere acquistato online e in libreria su richiesta. Il libro ripercorre, attraverso testimonianze, analisi e dati, il faticoso iter che ha

portato all'approvazione della legge, reso possibile anche grazie a una raccolta di 85.000 firme, nonostante resistenze culturali e scarsa attenzione istituzionale. La pubblicazione evidenzia inoltre gli effetti della norma sull'attività di polizia e tribunali, mostrando progressi significativi ma anche aspetti ancora da migliorare. Il volume è stato presentato in anteprima a Firenze alla presenza della sindaca di Firenze e della Città Metropolitana, Sara Funaro, e del senatore Matteo Renzi, autore della prefazione e presidente del Consiglio al momento dell'approvazione della legge. "Come suggerisce il titolo del libro, questa norma ha faticato non solo a nascere ma anche a crescere", ha dichiarato Giordano Biserni, presidente ASAPS. "Molti ancora non la conoscono e ignorano le conseguenze delle pene previste, oggi più adeguate e giuste. Serve maggiore informazione, educazione e controlli efficaci, evitando di disarmare strumenti come i misuratori di velocità e superando vincoli che limitano verifiche su cellulare o cinture di sicurezza. I numeri parlano chiaro: all'inizio di marzo 2026 sono già morti 86 pedoni e 33 ciclisti; nei primi dieci weekend dell'anno, le vittime sulle

strade sono state 187. Meno che nel 2016, ma c'è ancora molto da fare". Ha aggiunto Stefano Guarnieri, presidente della Fondazione Lorenzo Guarnieri. "Per raggiungere l'obiettivo di zero vittime è però indispensabile che la politica consideri la sicurezza stradale una priorità e vi investa con decisione". La sindaca di Firenze, Sara Funaro, ha sottolineato: "A dieci anni dall'introduzione del reato, ricordiamo il lavoro straordinario della Fondazione Lorenzo Guarnieri e dell'Associazione Sostenitori e Amici della Polizia Stradale per ridurre gli incidenti mortali e puntare allo zero vittime. Tra il 2023 e il 2025, gli incidenti a Firenze sono passati da 3.686 a 3.085, quelli mortali da 15 a 8. È un miglioramento importante, ma dobbiamo continuare a lavorare per eliminare completamente gli incidenti mortali". Il libro ospita anche i contributi di Luigi Altamura, comandante della Polizia Locale di Verona; Valentina Borgogni, presidente dell'Associazione Gabriele Borgogni Onlus; Lorenzo Borselli, comandante della sottosezione della Polizia Stradale di Pian del Voglio; e Stefania Lorenzini, vicepresidente della Fondazione Lorenzo Guarnieri.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

L'azione della GdF nel 2025: colpiti patrimoni illeciti, traffici di droga e infiltrazioni nell'economia legale

Criminalità organizzata, un anno di assedio: sequestri per oltre 3,3 miliardi e 33 tonnellate di droga bloccate

La Guardia di finanza chiude il 2025 con un bilancio che conferma la pressione costante esercitata sul crimine organizzato, tanto sul fronte investigativo quanto su quello della prevenzione economica. Nel corso dell'anno, il Corpo ha portato avanti 1.351 indagini, coinvolgendo 7.442 soggetti, tra persone fisiche e giuridiche, in un quadro che restituisce la complessità delle reti criminali intercettate. L'attività patrimoniale e finanziaria ha rappresentato uno dei cardini dell'azione delle Fiamme Gialle: all'Autorità giu-

diziaria sono state avanzate proposte di sequestro per oltre 3,3 miliardi di euro, mentre beni e disponibilità liquide per circa 1,6 miliardi sono stati effettivamente sottratti alla disponibilità delle organizzazioni, tra sequestri e confische. Un colpo diretto ai patrimoni illeciti, considerati il vero motore economico delle consorterie criminali. Accanto alla repressione, il 2025 ha visto un impegno altrettanto significativo sul fronte della prevenzione. Per arginare il rischio di infiltrazioni nell'economia legale, la Guardia di finanza ha



effettuato circa 66 mila attività amministrative, tra accessi ai cantieri e verifiche funzionali al rilascio della documentazione

antimafia. Un lavoro capillare che ha portato anche all'applicazione di misure di prevenzione su compendi aziendali per un valore complessivo di 29,6 milioni di euro, posti sotto amministrazione o controllo giudiziario. Rilevanti anche i risultati ottenuti nella lotta al narcotraffico. Nel 2025 sono state sequestrate oltre 33 tonnellate di sostanze stupefacenti, principalmente cocaina, hashish e marijuana, con più di 800 persone denunciate. Ma l'obiettivo non si è limitato al blocco dei carichi: l'azione investigativa ha

puntato a disarticolare le filiere criminali, colpendo i profitti generati dai traffici. Ai narcotraffickanti sono stati sottratti beni e disponibilità finanziarie per 8 milioni di euro, mentre le confische hanno superato i 3,5 milioni. Un anno, dunque, segnato da un approccio integrato: colpire i patrimoni, prevenire le infiltrazioni, smantellare le reti. Una strategia che conferma la centralità della Guardia di finanza nel contrasto alle economie criminali e nella tutela del tessuto produttivo sano del Paese.

La polizia blocca un carico di stupefacenti diretto in Sicilia: in manette una 35enne romana

In auto con 30 chili di droga: arrestata sullo Stretto una corriere insospettabile

Un viaggio dall'Italia centrale alla Sicilia con trenta chili di droga nascosti nel bagagliaio di un'auto a noleggio. È finito così, alle porte di Messina, il tentativo di una 35enne romana incensurata, arrestata dalla polizia dopo un pedinamento iniziato già sul traghetto in arrivo da Villa San Giovanni. Gli agenti avevano notato la donna mentre parlava con un gruppo di giovani durante la traversata. Una volta sbarcata, la 35enne ha percorso più volte alcune vie della città, con movimenti ritenuti utili a verificare la presenza di eventuali controlli. Poi ha imboccato l'auto-



strada A18 in direzione Catania, seguita da un'auto di grossa cilindrata con quattro persone a bordo, che avrebbe tentato di fraporsi tra lei e la pattuglia per ostacolare il pedinamento. La corsa si è inter-

rotta nei pressi del casello autostradale di Messina, dove entrambi i veicoli sono stati bloccati. Nel bagagliaio dell'auto a noleggio gli investigatori hanno trovato 28 chili di hashish, un chilo di cocaina e due di marijuana, suddivisi in due borse. Un quantitativo che, secondo le stime, avrebbe fruttato sul mercato oltre 200 mila euro. I quattro occupanti dell'altro mezzo, tutti residenti a Roma, sono stati identificati e denunciati a piede libero per concorso in detenzione ai fini di spaccio, mentre uno di loro dovrà rispondere anche di porto illegale di due coltelli.

Schianto nella notte a Milano: due giovani perdono la vita dopo il violento impatto

Moto passa col rosso e si scontra con un taxi: morti due ventenni



Un tragico incidente avvenuto all'alba ha spezzato la vita di due giovani a Milano. Una ragazza di 20 anni e un ragazzo di 23 sono morti intorno alle 3.50 in un violento scontro tra la moto su cui viaggiavano e un taxi, all'incrocio tra viale Mugello e corso Ventidue Marzo. Secondo i primi rilievi della Polizia Locale, la moto - proveniente dalla zona di Piola e diretta lungo viale Campania verso Corvetto - avrebbe superato l'incrocio con il semaforo rosso. In quel momento stava sopraggiungendo un taxi guidato da un 61enne, che percorreva viale XXII Marzo in direzione periferia. L'impatto è stato devastante: i due giovani sono stati sbalzati dalla sella e sono deceduti sul colpo. Il taxi, dopo l'urto, si è ribaltato, terminando la corsa in viale Corsica, all'altezza del civico 3. Il conducente del taxi è stato soccorso e trasportato in codice giallo al Policlinico, mentre la Procura ha disposto il sequestro dei veicoli e dei caschi. Le salme sono state messe a disposizione dell'autorità giudiziaria per gli accertamenti. Un incrocio che la città conosce bene per la sua pericolosità e che, ancora una volta, diventa teatro di una tragedia che lascia sgomenta la comunità milanese.

Roma, schianto nella notte sulla Colombo

Muore un 17enne alla guida di una minicar

Un ragazzo italiano di 17 anni è morto nella notte in un grave incidente stradale avvenuto lungo via Cristoforo Colombo, all'altezza del chilometro 12,600, in direzione Ostia. L'impatto è avvenuto poco prima delle 2, sulla carreggia-

ta centrale, in un tratto già noto per la sua pericolosità. Il giovane era alla guida di una minicar Ligier quando, per cause ancora in fase di accertamento, si è scontrato con una Toyota Yaris condotta da un 53enne italiano. L'urto è stato

violentissimo: per il minorenne non c'è stato nulla da fare, mentre il passeggero della microcar è rimasto ferito. Il conducente della Yaris è stato trasportato al San Camillo, dove è stato sottoposto anche agli accertamenti di rito previ-

sti in caso di incidente mortale. Sul posto sono intervenuti gli agenti del IX Gruppo Eur della Polizia Locale, che hanno effettuato i rilievi e disposto il sequestro dei veicoli coinvolti. Le indagini proseguono per ricostruire con precisione la dinamica dello scontro. Una tragedia che riaccende l'attenzione sulla sicurezza stradale e sull'uso delle microcar, sempre più diffuse tra i giovanissimi.

Valanga in Val Ridanna: 2 vittime e 7 feriti, mobilitati elicotteri e soccorritori da tutto l'Alto Adige

Travolti dalla neve a 2.400 metri: l'intervento sul Cima d'Incendio, morti due escursionisti

Una valanga di vaste proporzioni ha travolto un gruppo di escursionisti in Val Ridanna, in Alto Adige, causando la morte di due persone e il ferimento di altre sette, tre delle quali in condizioni gravi. L'allarme è scattato ieri mattina alle 11.40, quando la massa nevosa si è staccata nella zona di Racines, sul versante della Cima d'Incendio, a quota 2.445 metri. Secondo le prime informazioni, dieci persone sono rimaste coinvolte. Tutti gli escursionisti erano dotati di Artva, il dispositivo di ricerca fondamentale per individuare chi resta sepolto sotto la neve, elemento che ha permesso ai soccorritori di intervenire con maggiore rapidità. L'operazione di

salvataggio è stata imponente: cinque elicotteri hanno sorvolato l'area per ore, mentre a terra sono entrate in azione le squadre del Soccorso alpino del distretto e i militari della Guardia di finanza. Per garantire supporto immediato, è stata allertata anche la centrale operativa di Innsbruck, mentre gli ospedali di Merano, Bolzano e Bressanone hanno predisposto posti letto in terapia intensiva per accogliere i feriti più gravi. Due escursionisti hanno riportato lesioni lievi, mentre per altri tre le condizioni sono apparse subito critiche. Le salme delle due vittime sono state recuperate e messe a disposizione dell'autorità giudiziaria. La dinamica del distacco è ora al



vaglio degli esperti, in una stagione segnata da condizioni nivologiche instabili che continuano a rendere insidiosi i percorsi in quota.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Operazione dei Carabinieri al Quarticciolo: dodici arresti e oltre un chilo di droga sequestrato

Droni e pattuglie a terra: blitz “a tenaglia” contro le piazze di spaccio del Quarticciolo

Un'intera giornata di controlli serrati, dall'alba fino a sera, ha trasformato il Quarticciolo in un'area completamente presidiata dai Carabinieri. La Compagnia Roma Casilina, affiancata dall'Aliquota Droni del Nucleo Investigativo e dalle Squadre Artificieri del Comando Provinciale, ha messo in campo un'operazione straordinaria finalizzata a colpire le piazze di spaccio del quartiere. Il bilancio è di 12 arresti e del sequestro di oltre 1,2 chili di stupefacenti. L'intervento, pianificato secondo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, e condivise in sede di Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha previsto una manovra “a tenaglia” con la chiusura dei principali accessi alle aree di vendita della droga. Decisivo il ruolo dei droni, che hanno garantito una copertura aerea costante, permettendo ai militari a terra di seguire in tempo reale i movimenti sospetti e individuare i nascondigli dello stupefacente, spesso ricavati in contatori elettrici, cabine di derivazione, cespugli e ballatoi. Nel corso dell'operazione sono state arrestate 10 persone in flagranza per detenzione e spaccio. I Carabinieri le hanno sorprese mentre prelevavano dosi già con-



fezionate e pronte alla vendita. In manette è finita anche una donna trovata fuori dalla propria abitazione nonostante fosse sottoposta alla detenzione domiciliare. Un ulteriore arresto ha riguardato un 20enne romano, già affidato in prova ai servizi sociali: il provvedimento di carcerazione è scattato dopo le reiterate violazioni documentate dai



militari durante i controlli delle settimane precedenti. Le perquisizioni personali, domiciliari e nelle aree di spaccio hanno portato al sequestro di 1.222 dosi tra cocaina, crack e hashish, per un peso complessivo di circa 856 grammi, oltre a 400 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita. Particolarmente rilevante il ritrova-

mento, nell'abitazione di un 47enne romano, di oltre 650 dosi di cocaina e crack pronte per essere immesse sul mercato del quartiere. Tutto il materiale è stato sequestrato. Si precisa che il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e che gli indagati devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

Controlli tra Colleferro, Artena e Valmontone: cinque denunce e una segnalazione per droga

Carabinieri tra documenti falsi, armi improprie e patenti irregolari

Prosegue senza sosta l'attività di prevenzione della Compagnia Carabinieri di Colleferro, che nelle ultime ore ha messo in campo un articolato servizio di controllo del territorio nei comuni di Colleferro, Artena e Valmontone. Un dispiegamento massiccio di pattuglie ha permesso di intercettare situazioni potenzialmente pericolose e individuare soggetti già noti alle forze dell'ordine o coinvolti in comportamenti illeciti. Il bilancio complessivo è di cinque persone denunciate e una segnalata alla Prefettura per uso personale di stupefacenti. A Valmontone, i Carabinieri della locale Stazione hanno fermato un 31enne nigeriano alla

guida di un'auto, trovandolo in possesso di un coltello a serramanico di 30 centimetri, nascosto nell'abitacolo. Poco dopo, lungo la via Casilina, è stato controllato un 24enne romano con una piccola quantità di hashish: per lui è scattata la segnalazione come assuntore. Nel centro di Colleferro, i Carabinieri della Stazione di Gavignano hanno denunciato un 33enne che, durante un controllo, ha esibito una carta d'identità contraffatta, priva del microchip previsto dalla normativa. Il documento è stato sequestrato. Il Nucleo Operativo e Radiomobile ha poi completato l'operazione con altre tre denunce: un 34enne nigeriano sorpreso

con una patente di guida falsa; una 49enne di Artena, già destinataria di revoca della patente, trovata nuovamente al volante; e un 42enne di Valmontone che ha rifiutato di sottoporsi agli accertamenti per verificare un eventuale stato di alterazione psicofisica. L'intera attività rientra nella strategia di prevenzione coordinata dal Comando Provinciale Carabinieri di Roma, mirata a individuare soggetti impegnati in attività ricognitive preliminari alla commissione di reati predatori. Particolare attenzione è stata riservata alla tutela delle fasce più vulnerabili, in primis gli anziani, spesso bersaglio di truffe e raggiri.

Operazione congiunta al Corviale: sigilli a officine abusive e circoli irregolari

Il “serpentone” sotto assedio: sequestri e abbattimenti di occupazioni e abusi edilizi

Un dedalo di locali occupati senza titolo, box auto trasformati in officine clandestine e aree comuni recintate come fossero proprietà private. È il quadro emerso nel quartiere Corviale, dove una vasta operazione congiunta della Polizia di Stato e della Polizia Locale di Roma Capitale – XI Gruppo Marconi, coordinata dal Dirigente del XI Distretto San Paolo e con il supporto del personale ATER, ha riportato alla luce una serie di irregolarità diffuse all'interno del complesso residenziale noto come il “serpentone”. L'intervento ha portato all'abbatti-

mento e al sequestro di numerosi manufatti realizzati senza alcuna autorizzazione. I primi sigilli sono scattati in quattro box condominiali di Largo Pio Fedi, dove un uomo aveva ricavato una vera e propria officina abusiva, completa di attrezzature e pezzi di ricambio. All'interno gli agenti hanno trovato anche rifiuti speciali smaltiti illecitamente, in violazione delle norme ambientali. Per l'uomo è scattata la denuncia per occupazione abusiva, abusi edilizi e gestione non autorizzata di rifiuti. Poco distante, sempre nel cuore del “serpentone”, è

stato individuato un circolo privato allestito in un locale comunale occupato senza titolo: una sala ricreativa con biliardi, giochi e somministrazione di cibi e bevande, completamente priva di permessi. Durante le verifiche, gli operatori si sono imbattuti in un intricato sistema di cancellate abusive, installate per delimitare e sottrarre spazi condominiali all'uso collettivo, trasformandoli in aree private. In altri casi, posti auto erano stati riconvertiti in depositi chiusi da strutture non autorizzate. Ulteriori irregolarità sono emerse in due apparta-

menti popolari, dove l'energia elettrica veniva prelevata abusivamente dalla rete condominiale. Le cancellate e le altre strutture irregolari sono state rimosse, mentre le aree sono state poste sotto sequestro. L'Autorità giudiziaria ha convalidato i sequestri preventivi, mentre proseguono gli accertamenti per individuare tutti i responsabili degli illeciti. Si precisa che le evidenze raccolte rientrano nella fase delle indagini preliminari e che per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Svetlana Celli: “Necessarie norme nazionali e misure strutturali”

Sport gratuito per i giovani fino a 13 anni. Meno burocrazia per gli impianti sportivi

“È necessario un intervento normativo nazionale per introdurre misure a favore della gratuità dello sport per i giovani fino a 13 anni che segua, cioè, tutto il loro percorso durante la scuola dell'obbligo. Lo sport deve essere un diritto come la scuola e la sanità. Oggi, purtroppo, non è così: l'accesso alla pratica sportiva rischia di diventare un privilegio riservato a pochi. Serve rendere gli impianti modulari alle esigenze per avere spazi sportivi multifunzionali, serve inoltre semplificare la burocrazia per chi vuole investire nell'impiantistica sportiva. Non è possibile che chi vuole realizzare, ad esempio, una palestra debba affrontare gli stessi ostacoli di un'opera complessa”. Lo afferma la presidente dell'Assemblea capitolina e rappresentante di Anci, Svetlana Celli, presente oggi a Fuggi alla quarta edizione dello “Sportcity Meeting 2026”, iniziativa promossa dalla Fondazione Sportcity in collaborazione con il Comune di Fuggi. “A Roma, con la nostra amministrazione, abbiamo cercato di dare un supporto concreto alle famiglie che non avrebbero potuto permettersi di far praticare sport ai propri figli. Da quattro anni eroghiamo voucher per offrire nuove opportunità a ragazze e ragazzi tra i 5 e i 16 anni e a persone con disabilità. È solo un punto di partenza, si può e si deve fare di più. Per questo chiediamo misure e interventi strutturali a livello nazionale”, spiega Celli. “Esistono - continua - troppi vincoli burocratici e troppe norme che rendono difficile, in alcuni casi impossibile, realizzare impianti sportivi, sia per l'attività di base sia per quella agonistica. È compito delle istituzioni, e quindi di Parlamento e Governo, per individuare strumenti per snellire queste dinamiche e semplificare le normative. Costruire una struttura sportiva non deve essere complicato come realizzare una grande opera”. “A tutto ciò, per promuovere lo sport come leva di benessere, possiamo affiancare una capillare azione di spazi condivisi all'aperto, come parchi, ville o come nel caso di Roma dei parchi d'affaccio sul Tevere. L'obiettivo è quello dello sport diffuso e accessibile a tutti”, conclude Celli.

Il progetto innovativo di cohousing sociale favorisce l'integrazione contro l'isolamento Sant'Egidio, a Tor Sapienza nasce "Finalmente Casa!"

Da un'ex fabbrica in disuso verranno ricavati appartamenti per anziani e famiglie che giungeranno con i corridoi umanitari favorendo l'integrazione e una socialità tra vicini

Nidi e infanzia: successo per la seconda edizione della "Primavera Pedagogica"



Grande partecipazione e sala gremita per il primo appuntamento della seconda edizione della "Primavera Pedagogica", che si è tenuta mercoledì 18 marzo a Roma presso i locali dell'Ex Campari nel quartiere di Montespaccato. Il seminario, dal titolo "Sistema integrato: storia di donne, di lotte ed emancipazione femminile", è stato organizzato dal Municipio XIII di Roma Capitale, nell'ambito delle iniziative dedicate all'ambito dei nidi, dell'infanzia e dei servizi 06. Ad aprire i lavori è stata l'assessora alla scuola, sport e politiche giovanili del Municipio XIII, Arianna Ugolini, che ha portato i saluti della presidente del Municipio XIII, Sabrina Giuseppetti, introducendo il tema centrale dell'incontro: il percorso storico dei nidi d'infanzia, da luoghi di accudimento a veri e propri contesti educativi, intrecciato con le battaglie delle lavoratrici e delle donne per il riconoscimento dei diritti e della dignità professionale. L'allestimento della sala, curato dai nidi d'infanzia "I Cuccioli" di via Silveri e "L'Albero d'Oro", ha offerto ai partecipanti un'esperienza emozionante grazie a due esposizioni di fotografie e oggetti d'epoca. Un percorso visivo capace di raccontare il dialogo tra passato e presente, mettendo in luce la passione, la cura e la qualità educativa che caratterizzano i servizi 0-6. Il primo ciclo di interventi ha visto protagoniste autorevoli rappresentanti del sistema integrato di Roma: Antonia Labonia, presidente del Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia, Mariella Cattaruzza, memoria storica dei nidi, e Filomena Di Cesare, figura di riferimento per il coordinamento territoriale dei servizi. A seguire, spazio alle testimonianze del personale del Municipio. Il nido "I Cuccioli" di via Silveri ha offerto uno spaccato sociale e culturale che attraverso decenni di storia: dagli anni '70 con Maria Grazia Mastropietro e il primo consultorio a Roma, passando per il racconto di Silvia Vita sul passaggio dall'Opera Nazionale Maternità e Infanzia ai primi nidi, fino agli interventi di Antonietta Massaro e alla sintesi conclusiva della coordinatrice Francesca Mattina. Particolarmente incisivi gli interventi di Zaira Mencaroni e Tiziana Cazzorla, che hanno acceso il dibattito presentando dati sul gender gap e sulle disuguaglianze che ancora ostacolano l'emancipazione lavorativa delle donne, soprattutto nel difficile equilibrio tra lavoro e maternità. Tra i temi affrontati anche la recente bocciatura parlamentare della legge sul congedo paritario. A chiudere l'incontro, un suggestivo flash mob che ha coinvolto educatrici e insegnanti presenti in sala: chiamate una ad una da Federica Fiorelli e Antonella Bosi, si sono alzate indossando una maglia bianca con una schwa nera, simbolo di inclusività. I loro brevi interventi hanno richiamato il valore educativo della diversità, dell'ascolto e della relazione, lasciando al pubblico importanti spunti di riflessione. Il primo seminario della "Primavera Pedagogica" si conclude così con grande partecipazione e coinvolgimento, confermando l'importanza di spazi di confronto e crescita condivisa sui temi dell'educazione, dei diritti e dell'inclusione.

Offrire spazi abitativi a chi ne ha bisogno, ma anche favorire dialogo e inclusione. "Finalmente Casa!", progetto innovativo di cohousing sociale, nasce dalla volontà di sviluppare a Tor Sapienza, periferia Est di Roma, nuove forme di convivenza e integrazione, ad opera della Comunità di Sant'Egidio, che da molti anni è presente in questo quartiere supportando i più fragili come anziani soli, famiglie in difficoltà e migranti giunti con i corridoi umanitari. Un'ex area industriale di 2.400 metri quadri verrà recuperata e riconvertita in nuovi alloggi. A realizzare il progetto è Leonardo Maria Del Vecchio che questa mattina a Roma, nella sede di Sant'Egidio, ha incontrato Marco Impagliazzo, presidente della Comunità. L'iniziativa non si limita a creare spazi abitativi, ma vuole costruire relazioni fra chi li abita offrendo così la possibilità di sviluppare nuove opportunità e percorsi di inclusione. «Ho voluto promuovere questo progetto nella periferia Est di Roma perché credo che, ancor più nei territori con una forte storia produttiva e un tessuto sociale diversificato come Tor Sapienza, possano nascere nuovi modelli di convivenza e integrazione. L'incontro con la Comunità di



Sant'Egidio, che da anni è presente in questo contesto con un impegno quotidiano accanto alle persone più fragili, mi ha aiutato a trasformare un desiderio in un progetto concreto. Non si tratta soltanto di recuperare uno spazio urbano, ma di dare vita a un luogo in cui abitare significhi anche costruire relazioni, opportunità e percorsi di riscatto. Quando la filantropia diventa concreta e responsabile può con-

tribuire a generare modelli in grado di unire accoglienza, dignità e futuro. L'ambizione è semplice: creare un luogo in cui la comunità cresca e nessuno resti indietro.» ha detto Leonardo Maria Del Vecchio dopo aver firmato il protocollo d'intesa con la Comunità di Sant'Egidio. «A contatto da anni con tante diverse fragilità - ha aggiunto il presidente di Sant'Egidio, Marco Impagliazzo - abbiamo capito in modo evidente l'importanza della casa per chi non ce l'ha o rischia di perderla. Ma casa significa anche e soprattutto spazio di condivisione con gli altri. Lo hanno sperimentato famiglie che fuggono dalle guerre, come chi giunge in Italia con i corridoi umanitari e ha sete di integrazione. Ma anche anziani che scelgono di restare in una casa per non finire in uno dei tanti istituti a loro riservati. Case non isole, perché c'è bisogno di comunicare, sviluppare rapporti, amicizie, relazioni con il quartiere. Per questo siamo felici di avviare, con il sostegno e la collaborazione di Leonardo Maria Del Vecchio, questo nuovo progetto di cohousing sociale che sarà un'importante risorsa non solo per Tor Sapienza ma per tutta la città di Roma».

Cantieri aperti in eterno, difficoltà di coordinamento e dialogo difficile tra istituzioni

Lavori stradali, la piaga del rimpallo di competenze



"Tor de' Schiavi, Buie d'Istria, Oreste Salomone e ancora, Sestio Menas, Augusto Sindici, Adriano Cecioni, Filippo Cremonesi. Il V Municipio è un profluvio di cantieri, per un motivo o un altro, si tratti di rifacimento manto stradale o dei marciapiedi, pulitura di caditoie o frane improvvise, rotture dei sottoservizi e, chi più ne ha ne metta". Lo dichiara il segretario di Forza Italia del V Municipio Michel Emi Maritato. "Un impegno lodevole, onestà intellettuale ci consente di riconoscerlo ma, a tutt'oggi, i risultati sono proprio modesti, per non dire disdicevoli per tutta la cittadinanza. Tutto il panorama delle opere in corso denota una scarsa programmazione, che consente sì di aprire i cantieri facendo bella mostra dell'attività municipale, senza però conoscere il momento in cui le opere saranno terminate", attacca Maritato. "Esempio lampante la situazione di via degli Angeli, con la chiusura simultanea di tale arteria in contemporanea con via di Porta Furba, situazione che ha portato gravi disagi e una paralisi dell'area, che ha dato vita a una interrogazione al sindaco Gualtieri da

parte della nostra consigliera Rachele Mussolini, con una risposta da parte delle istituzioni, a dir poco imbarazzante", insiste il segretario. "Si nota il solito rimpallo di competenze da Comune a Municipio, dove quest'ultimo, non senza imbarazzo, segnala la difficoltà di coordinamento tra i vari soggetti - tra cui il confinante Municipio VII - di cui a fare le spese sono per primi i cittadini.

Comprendiamo benissimo le difficoltà incontrate causa rottura delle infrastrutture e non vogliamo speculare su questo. Aggiungiamo però che da anni l'amministrazione capitolina e, di riflesso, quella municipale, sono a conoscenza delle difficoltà di comunicazione in occasione di opere infrastrutturali e da anni non provvedono a sanare il deficit di dialogo e programmazione tra gli enti

coinvolti", tuona Maritato. "Se al posto degli interventi tagli-nastro e filmati sui social si provvedesse a un risanamento dei canali di comunicazione interna, sostituendola con la propaganda esterna, ne trarrebbe beneficio tutta la cittadinanza, restituendo credibilità a cronoprogrammi divulgati a iosa, che purtroppo non hanno alcun fondamento", conclude il segretario.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Lega: "Presentata una mozione ex art. 58 del Regolamento del Consiglio Comunale"

"Fisco, il Campidoglio aderisca alla rottamazione quinquies"

"Milioni di euro di crediti non riscossi dall'amministrazione non possono rimanere solo un artificio contabile. Il Sindaco aderisca alla 'Rottamazione quinquies', legge 199/2025, il provvedimento che consente agli enti locali la definizione agevolata delle proprie entrate tributarie e patrimoniali: si attivi per calcolarne i benefici e impatti finanziari sul bilancio capitolino. Una buona amministrazione deve essere impegnata a salvaguardare i redditi dei cittadini massimizzando la capacità di spesa per i servizi locali, e questo provvedimento porterebbe non soltanto benefici e sostegno alle famiglie in debito, ma permetterebbe al Campidoglio di migliorare la liquidità". Lo dichiarano in una nota congiunta i consiglieri capitolini della Lega Fabrizio Santori e Maurizio Politi, che hanno presentato una mozione ex art. 58 del Regolamento del Consiglio Comunale, chiedendo l'adesione di Roma Capitale alla 'Rottamazione quinquies'. "Valutare la fattibilità e impegnare subito gli uffici per la presentazione di una relazione tecnica dettagliata sugli impatti finanziari e sulle modalità attuative della misura per favorire la regolarizzazione delle posizioni debitorie dei contribuenti", chiedono Santori e Politi, che ribadiscono: "Le leggi e il regolamento capitolino consentono al Campidoglio di aderire e ottenere positivi ritorni per le case pubbliche. Gualtieri non dimentichi ancora una volta la città, ma tuteli con un atto concreto i cittadini romani".

"Bene decreto su prodotti petroliferi, sostegno contro crisi internazionale"

"Le misure varate con il decreto sui prezzi dei prodotti petroliferi sono un necessario sostegno alle famiglie e alle imprese in un difficile momento di crisi internazionale cui è fondamentale fare fronte con impegni chiari, rapidi ed efficaci. Esprimiamo soddisfazione per l'operato del governo e per la massima attenzione prestata dal vicepremier e ministro delle infrastrutture Matteo Salvini, che ha inoltre varato un tavolo tecnico permanente di confronto con le compagnie petrolifere per salvaguardare l'intera filiera economica del Paese. Il taglio delle accise, le agevolazioni previste per pescatori e trasportatori sono atti importanti, cui si aggiunge il rafforzamento dei controlli sui prezzi con le relative sanzioni per evitare fenomeni speculativi: impegni decisivi soprattutto in contesti complessi e variegati come quelli di Roma e delle altre grandi città italiane". Lo dichiarano in una nota congiunta i consiglieri capitolini della Lega Fabrizio Santori e Maurizio Politi, commentando il decreto sui prodotti petroliferi varato ieri.



Inaugurato uno spazio di studio che unisce impresa e nuove generazioni Tagliavanti: "Oltre 3.500 iscritti, i giovani rispondono con entusiasmo"

La Camera di Commercio apre la sua Biblioteca

È stata inaugurata ufficialmente oggi la nuova Biblioteca della Camera di Commercio di Roma, un progetto che nelle intenzioni dell'Ente vuole diventare un ponte stabile tra il mondo produttivo e le nuove generazioni. L'apertura è avvenuta alla presenza di numerosi studenti e dei vertici istituzionali, in un clima che ha confermato la forte attesa attorno a questo nuovo presidio culturale. "Ad oggi abbiamo superato i 3.500 iscritti, in larghissima parte giovani: è una risposta entusiasta", ha sottolineato il presidente Lorenzo Tagliavanti, evidenziando come la Biblioteca rappresenti "il segnale concreto di un'Istituzione economica che sceglie di aprirsi alla città, diventando un luogo vivo di incontro tra il tessuto produttivo e chi ne rappresenta il futuro". Gli spazi, allestiti all'interno della storica sede di via de' Burro 147, offrono aule studio



attrezzate, postazioni digitali, wi-fi gratuito e una selezione di volumi contemporanei che spazia dal diritto all'economia, dal marketing ai testi dedicati al sistema camerale. Un ambiente pensato per favorire studio, ricerca e formazione, con l'obiettivo dichiarato di contribuire al ricambio generazionale nel

mondo economico e professionale. All'inaugurazione è intervenuto anche il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, che ha definito la Biblioteca "non solo un luogo di libri, ma un presidio di conoscenza, servizi e opportunità". Per il ministro, l'iniziativa rappresenta "una scelta chiara e

coraggiosa: adottare la cultura del fare e investire risorse e competenze per creare un contesto competitivo e all'avanguardia". Urso ha sottolineato come dotare la città di spazi di studio significativi "mettere nelle mani di imprenditori, professionisti e cittadini strumenti concreti per crescere, innovare e partecipare al futuro della Capitale". I numeri confermano l'interesse crescente: tra il 2024 e il 2025 sono state rilasciate 3.234 tessere e registrati 13.807 accessi. Solo nel 2025 le nuove iscrizioni sono state 1.909, con un incremento del 60,7% rispetto all'anno precedente. Colpisce soprattutto la presenza giovanile: il 76% degli utenti ha meno di 26 anni, con aumenti significativi nella fascia fino ai 19 anni (+101,3%) e tra i 20 e i 26 anni (+86,3%). Quasi un terzo degli iscritti è di nazionalità europea o extraeuropea, segno di un luogo che si sta affermando come spazio inclusivo e multiculturale. "La Biblioteca e le sue Aule studio non sono solo un luogo fisico", ha ricordato Tagliavanti, "ma un crocevia di cultura, storia e innovazione". L'obiettivo è portare l'energia creativa dei giovani dentro il mondo del lavoro, nelle imprese tradizionali come nella Pubblica Amministrazione, contribuendo a un ecosistema più dinamico e partecipativo. La Biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 19, con orario continuato. Un servizio che, nelle intenzioni della Camera di Commercio, vuole diventare un punto di riferimento stabile per studenti, professionisti e cittadini alla ricerca di un luogo dove crescere, studiare e costruire nuove competenze.

Inaugurata "Casa Spallanzani"

Il progetto prevede accoglienza per famiglie, caregiver e studenti

L'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani (IRCCS) ha presentato il nuovo logo "Spallanzani 30-90" e il programma delle attività previste per il 2026, anno in cui si celebrano il 90° anniversario della fondazione e il 30° anniversario del riconoscimento come Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS). Tra le iniziative che quest'anno coinvolgeranno l'Istituto, la prima

si è svolta questa settimana: è stata inaugurata "Casa Spallanzani", un nuovo spazio pensato per accogliere famiglie e caregiver dei pazienti ricoverati presso la struttura o il vicino San Camillo Forlanini. La struttura mette a disposizione 22 posti letto distribuiti in ampie camere doppie, disponibili a prezzi calmierati. Potranno usufruirne anche studenti e docenti

del Centro di Formazione dello Spallanzani, diventando un supporto concreto a chi si trova a trascorrere periodi di permanenza vicino o nell'Istituto. All'inaugurazione erano presenti il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, il presidente del Consiglio regionale, Antonello Aurigemma, e l'assessore regionale ai Servizi sociali, Massimiliano Maselli.

Il giardino di tulipani di Roma in pieno stile olandese ha riaperto al pubblico dal 20 marzo

È Primavera... tutti al Tulipark!

Quando la primavera arriva a Roma, c'è un luogo dove i colori esplodono più che altrove: TuliPark, il giardino di tulipani in pieno stile olandese. Da venerdì scorso ha riaperto al pubblico. Si tratta di un parco dedicato principalmente alla fioritura dei tulipani, situato in Via dei Gordiani 73 (Roma). Durante la stagione della fioritura, solitamente da metà marzo a fine aprile, TuliPark si trasforma in un "festival del colore" con migliaia di tulipani in fiore distribuiti su ampi spazi all'aperto e oltre 115 varietà diverse della pianta. Il parco è quello di offrire un'esperienza immersiva: oltre a passeggiare tra i fiori, i visitatori possono infatti partecipare al metodo "You-Pick", che consente di scegliere



re e raccogliere personalmente i tulipani preferiti per creare un bouquet personalizzato da portare a casa. TuliPark è molto apprezzato sia per i paesaggi

fotografici, sia per le possibilità di svago. Oltre ai campi di tulipani, è presente un'area ristoro dove ci si può fermare, il tutto accompagnato da eventi e attrazioni per famiglie, scuole e visitatori di ogni età. Il parco è una delle esperienze più suggestive di primavera a Roma proprio perché permette di vivere un'atmosfera simile a un giardino olandese senza lasciare l'Italia, unendo natura e intrattenimento in un ambiente colorato e accogliente. La visita a TuliPark è l'ideale per chi ama la natura, trascorrere del tempo all'aperto e immergersi nella bellezza delle fioriture stagionali. Tutti gli orari e le modalità per accedere al parco sono disponibili online sul sito di TuliPark.



ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

Piano Urbano del Traffico e viabilità: sopralluogo all'incrocio tra Via Fontana Morella e via Aurelia

Presenti il Vicesindaco e Assessore alla Polizia Locale Riccardo Ferri, la Comandante della Polizia Locale di Cerveteri Cinzia Luchetti e l'Assessore alle Opere Pubbliche Matteo Luchetti

Prosegue il lavoro dell'Amministrazione comunale di Cerveteri per la redazione del nuovo PUT - Piano Urbano del Traffico. Questa mattina, il Vicesindaco e Assessore alla Polizia Locale Riccardo Ferri, insieme alla Comandante Cinzia Luchetti e all'Assessore alle Opere Pubbliche Matteo Luchetti, si è recato in sopralluogo insieme all'Ingegnere Luciano Cera in via Fontana Morella all'incrocio con via Aurelia per effettuare un sopralluogo tecnico e discutere e valutare possibili soluzioni alternative mirate a migliorare la viabilità in uno snodo chiave del traffico veicolare cittadino. "L'incrocio di Via Fontana Morella era una delle aree che i redattori del nostro Piano Urbano del Traffico, gli Ingegneri Cera e Colicchia, avevano indicato come una di quelle che maggiormente necessitano di accortezza e attenzione -



ha dichiarato il Vicesindaco Riccardo Ferri - l'intersezione con una strada ad alto scorri-

mento quale è la Via Aurelia, la presenza di due importanti punti vendita, necessitano senza

dubbio di un accorgimento particolare. Chiaro che trattandosi di una strada non di pertinenza

comunale, è difficile per l'Amministrazione poter effettuare degli interventi diretti proprio sulla via Aurelia, ma possiamo certamente intervenire su ciò che è di nostra competenza. Il lavoro sul Piano Urbano del Traffico sta proseguendo e continuerà: insieme alla Comandante della Polizia Locale, che ringrazio per il supporto, al collega di Giunta Matteo Luchetti e all'Amministrazione comunale, stiamo facendo in modo per portare a conclusione questo atto di fondamentale importan-

za per la viabilità e la quotidianità cittadina". Commenta l'avvenuto sopralluogo anche Matteo Luchetti, Assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Cerveteri: "Il Piano Urbano del Traffico è un atto che migliora la viabilità e soprattutto la sicurezza di veicoli, motocicli, ciclisti e pedoni. Come Assessorato alle Opere Pubbliche, anche e soprattutto con le indicazioni forniteci dal Vicesindaco e Assessore alla Polizia Locale Ferri, faremo quanto più possibile per garantire tutti quegli accorgimenti necessari al miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale". Intervenuti inoltre, l'Assessora Romina Vignaroli, il Presidente del Consiglio Carmelo Travaglia, i Consiglieri comunali Enrico Alessandrini, Arianna Mensurati e Adele Prosperi e i Delegati Renato Galluso e Pier Lucio Latini.

Un investimento diretto sui più piccoli e sul futuro di Cerveteri. Mentre proseguono spediti i cantieri per il secondo e terzo asilo nido comunale, ci aggiudichiamo un importante finanziamento dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'Amministrazione Comunale infatti si è appena aggiudicata un finanziamento di 200mila euro destinato all'acquisto di arredi innovativi per i nuovi asili nido comunali. Il bando ministeriale prevedeva un contributo fino a 2mila euro per ogni bambino: avendo progettato e messo in cantiere 100 nuovi posti nido, Cerveteri ha ottenuto l'intera somma di 200mila euro. Un risultato che permetterà di inaugurare strutture non solo moderne, ma complete di tutto il necessario per l'accoglienza e la didattica, senza

Cerveteri si aggiudica 200mila euro per gli arredi dei due nuovi Asili Nido

Il Sindaco Elena Gubetti: "Garantiti i fondi per l'arredo delle strutture di Cerenova e via Passo di Palo: 100 nuovi posti per dare una risposta concreta a 100 famiglie del territorio"

gravare sulle tasche dei cittadini. "Il nostro obiettivo è sempre stato dare risposte alle necessità reali delle persone - dichiara il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - Amministrare significa prima di tutto ascoltare i bisogni delle famiglie: sapere che i propri figli crescono in spazi sicuri, stimolanti e all'avanguardia è un diritto dei bambini e una necessità per i genitori. Con

questi 100 nuovi posti, offriamo uno strumento concreto per conciliare i tempi della vita lavorativa con quelli della famiglia, garantendo serenità a chi ogni giorno deve far quadrare tutto". I due nuovi asili, realizzati con fondi PNRR a Cerenova e in via Passo di Palo, rappresentano una svolta storica per il welfare locale. Una volta conclusi i lavori, la città di Cerveteri

potrà contare su una rete d'infanzia potenziata, capace di accogliere cento piccoli cittadini in più rispetto al passato. "Amministrare con serietà significa saper guardare lontano e avere la competenza tecnica per vincere i bandi sovracomunali - conclude il Sindaco - mentre una parte della politica sceglie come attività predominante il rumore sui social e la critica steri-

le, noi scegliamo la strada della concretezza e dei cantieri. Ottenere l'ennesimo finanziamento in 18 mesi è la risposta migliore a chi parla di incapacità: i fatti dicono l'esatto contrario. Continuiamo a costruire la Cerveteri del futuro con visione, costanza e, soprattutto, risultati tangibili".



Matrimoni civili in palazzi storici, casali, ville di lusso e agriturismi a Cerveteri

«Ulteriori spazi esterni al Palazzo del Granarone e all'Ufficio del Parco della Legnara per le coppie che scelgono di unirsi in Matrimonio con il rito civile a Cerveteri. Già da molti anni all'interno del nostro Comune è possibile celebrare matrimoni civili in location diverse da quelle tradizionali: oggi, con Delibera di Giunta abbiamo approvato la pubblicazione di un bando per consentire anche ad altre realtà di iscriversi all'albo e per permettere a chi già era inserito, di poter confermare la propria posizione. Un'opportunità importante anche per promuovere e far conoscere il nostro territorio, le peculiarità delle singole frazioni, dei Borghi ma anche uno stimolo per le attività ricettive per migliorare sempre di più le loro realtà». A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, che prosegue: "Cerveteri dispone di numerosissime strutture di pregio come ville, casali, palazzi storici, agriturismi, che in questi anni hanno rappresentato per tantissime coppie il luogo dove hanno potuto coronare la loro unione. Oggi, rispondendo anche alle richieste di tanti privati, dopo aver approva-

to il nuovo regolamento in Consiglio comunale, riapriremo i termini per le iscrizioni all'albo" "I già iscritti all'Albo invece - prosegue il Sindaco Gubetti - saranno contattati a mezzo Posta Elettronica Certificata da parte dell'Ente: sarà chiesta loro eventuale conferma dell'interesse ad ospitare matrimoni civili e una volta comunicata lo stesso Ente eseguirà controlli sulla reale permanenza dei requisiti previsti". Possono richiedere l'iscrizione all'albo tutti i proprietari di strutture ricettive o immobili di particolare pregio storico, turistico, estetico, architettonico adeguati allo svolgimento della cerimonia. Le richieste dovranno pervenire all'Ente entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso tramite PEC all'indirizzo comunecerveteri@pec.it, firmandola digitalmente, specificando nell'oggetto la dicitura "Avviso pubblico esplorativo - istituzione Ufficio separato di Stato Civile - Manifestazione di interesse". Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente al Servizio Demografico ed Elettorale dell'Ente, inviando una e-mail a stato-civile@comune.cerveteri.rm.it

AGENZIA FUNEBRE

LONGATTI

"Il rispetto è il fondamento su cui si basa il nostro lavoro"

06 84102158
3513982686

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

Udienza privata in Vaticano per la presidente della Biennale della Riviera Romana

L'Assessore Frappa ricevuta da Papa Leone XIV: "Un riconoscimento che eleva la nostra Biennale"

Un incontro di forte valore istituzionale e umano ha segnato la giornata di Margherita Frappa, Assessore alla Cultura del Comune di Ladispoli e presidente della Biennale Internazionale d'Arte della Riviera Romana. La rappresentante dell'amministrazione è stata ricevuta in Vaticano da Papa Leone XIV, in un'udienza che ha suggellato il legame tra la manifestazione artistica e il patrocinio concesso dalla Santa Sede per l'edizione 2025. Nel corso dell'udienza, Frappa ha donato al Pontefice il catalogo ufficiale degli artisti selezionati per la prossima Biennale, insieme a una targa commemorativa e alle riproduzioni delle tre opere vincitrici delle sezioni scultura, pittura e fotografia. Un gesto simbolico che ha voluto rappresentare l'eccellenza creativa espressa dal progetto e la gratitudine per l'attenzione riservata dal Vaticano. "È stato un momento di grande emozione e profondo significato - ha dichiarato l'Assessore -. Consegnare al Santo Padre il catalogo e le opere è stato un modo per ringraziare del patrocinio concesso alla Biennale 2025. Un riconoscimento che rafforza il valore culturale e spirituale del nostro percorso, proiettandolo in una dimensione internazionale ancora più ampia". L'udienza, sottolineano dal Comune, rappresenta un ulteriore passo nel processo di crescita della Biennale della Riviera Romana, sempre più orientata a diventare un ponte tra popoli, linguaggi e visioni artistiche. Un progetto che, nel segno dell'arte, ambisce a unire comunità e sensibilità diverse attraverso un dialogo universale.



Nelle farmacie comunali di Ladispoli preziosi consigli per imparare a riconoscere allergie ed intolleranze alimentari

Chiedi in Farmacia

Un importante servizio di consulenza a favore dei cittadini per comprendere i sintomi e prendersi cura della salute dell'intestino nelle farmacie comunali di Ladispoli. Spesso infatti si tende a confondere allergie e intolleranze alimentari, utilizzando i due termini come sinonimi. In realtà si tratta di condizioni molto diverse tra loro e riconoscerle è il primo passo per affrontarle correttamente. A spiegarlo è la Dott.ssa Cristina Vio, che opera nelle Farmacie Comunali di Ladispoli. «Nel caso di un'allergia - spiega - è sufficiente introdurre nell'organismo anche una quantità minima della sostanza responsabile per scatenare reazioni importanti, come orticaria, gonfiore alle labbra e alla lin-

gua, sintomi simili a quelli asmatici e, nei casi più gravi, shock anafilattico». Diverso è invece il caso delle intolleranze alimentari. «I disturbi - prosegue la dottoressa - compaiono generalmente dopo aver consumato quantità normali di alimento e si manifestano con nausea, gonfiore intestinale e dissenteria». Quando un test rileva un'intolleranza, spesso si suggerisce di escludere temporaneamente il cibo dalla dieta. «Si tratta di una soluzione semplice e intuitiva - sottolinea - ma non sempre risolutiva». Alla base del problema, infatti, può esserci un'inflammatione intestinale che impedisce all'intestino di funzionare correttamente e consente il passaggio nel circolo sanguigno di sostanze



che normalmente dovrebbero rimanere all'interno dell'intestino. «Molto spesso si pensa che basti eliminare l'alimento che provoca il fastidio. In realtà è importante intervenire anche sull'equilibrio dell'intestino, perché molte intolleranze sono legate proprio a un'inflammatione o a uno squilibrio della flora batterica», spiega la Dott.ssa Vio. Le cause possono essere diverse: alterazione della flora batterica, infiammazione delle pareti intestinali e carenza di succhi intestinali e pancreatici. In questo contesto possono essere utili anche alcuni funghi medicinali, come lo Shiitake e il Maitake. Lo Shiitake (*Lentinula edodes*) è particolarmente efficace nel sostenere la flora batterica intestinale quando questa risulta alterata dalla presenza di batteri fermentativi e putrefattivi, responsabili di gonfiore e della produzione di tossine. Questo effetto è dovuto soprattutto all'elevato contenuto di trealosio, una sostanza che favorisce il nutrimento dei fermenti lattici "buoni", contribuendo a rafforzarli e a stimolarne la crescita. Il Maitake (*Grifola frondosa*), invece, aiuta a contrastare l'inflammatione intestinale e apporta enzimi simili a quelli pancreatici, migliorando le capacità digestive. Non a caso, nei Paesi orientali, dove questi funghi sono consumati regolarmente da secoli, le intolleranze alimentari risultano molto meno diffuse. Per chi desidera approfondire l'argomento o ricevere ulteriori informazioni, la Dott.ssa Vio è disponibile presso le Farmacie Comunali di Ladispoli per offrire consulenze e indicazioni utili sul tema delle intolleranze alimentari e del benessere intestinale.

Rai Radio 2 accende i riflettori su Ladispoli

A "I Lunatici" il racconto della Sagra del Carciofo e del fermento culturale del territorio

Le voci dei territori diventano protagoniste della radio nazionale grazie al viaggio intrapreso dal giornalista e conduttore Ivan Cardia, che con il suo microfono sta attraversando borghi e città italiane per raccontarne l'anima più autentica. Tappa significativa di questo percorso è stata Ladispoli, dove l'attenzione si è concentrata su una delle manifestazioni più identitarie e partecipate del territorio: la Sagra del Carciofo. L'intervista in onda su Rai Radio 2 all'interno del program-



ma "I Lunatici", trasmesso dal lunedì al venerdì a partire dalle

ore 23:00. Un format che, nella sua fascia serale, si trasforma in un vero e proprio viaggio narrativo nei territori italiani, dando spazio alle persone, alle storie e alle esperienze che animano la vita culturale locale. Protagonista del racconto è stato Claudio Nardocci, presidente di UNPLI Lazio e della Pro Loco di Ladispoli, che ha offerto uno spaccato vivido e appassionato della città e delle sue eccellenze. Nel corso dell'intervista, Nardocci ha illustrato il valore della Sagra del Carciofo, evento capace di richiamare ogni anno numeri straordinari di visitatori, diventando un simbolo non solo gastronomico ma anche culturale e identitario. Una manifestazione che racconta la tradizione agricola del territorio e, al contempo, la capacità organizzativa e il dinamismo delle realtà asso-

ciative locali. Non solo tradizione: Ladispoli si distingue anche per un ricco patrimonio storico e culturale. Tra i temi affrontati, il forte legame della città con il cinema, grazie alla presenza e alla frequentazione del grande regista Roberto Rossellini, che ha contribuito a rendere questo luogo parte della storia del cinema italiano. Spazio anche alla valorizzazione delle bellezze naturalistiche, come l'area di Torre Flavia, importante sito di interesse ambientale che rappresenta un ulteriore elemento distintivo del territorio. L'iniziativa di Rai Radio 2 si inserisce in una sfida ambiziosa: raccontare l'Italia attraverso la forza evocativa della radio. Un mezzo che, pur privo di immagini, riesce a "far vedere" i luoghi grazie alle parole, alle emozioni e alle testimonianze dirette di chi vive e anima quotidianamente queste realtà. Il viaggio di Ivan Cardia dimostra come il fermento culturale e creativo dei territori italiani sia vivo e pulsante, sostenuto da persone e associazioni che, con passione e impegno, contribuiscono a costruire comunità e a promuovere le eccellenze locali. Un racconto che, partendo da Ladispoli, diventa simbolo di un'Italia diffusa, fatta di tradizioni, innovazione e partecipazione.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET**

www.quotidianolavoce.it



*Ai tuoi capelli
ci pensiamo noi*

MaVe

HAIR CONCEPT
PARRUCCHIERI

Romina - Simone - Alfredo

Via Francesco Marconi, 2 - ROMA

06 8911 8951

FOLLOW US

Ufficializzata la candidatura a Sindaco per il rinnovo del Consiglio Comunale di Santa Marinella

Mariarosaria Rossi: “Andiamo a vincere”

Mariarosaria Rossi mette nero su bianco quanti stavano aspettando l'ufficialità di questa notizia: è candidata Sindaco. Lo fa con questa lettera, sentita e scritta di pancia, che vi proponiamo di seguito: “Dopo mesi in cui il mio nome è stato accostato, in modo sempre più insistente, ad una possibile candidatura amministrativa e dopo l'appello di partiti del centro destra del governo Meloni, è arrivato il momento di chiarire con onestà e trasparenza. Non sono originaria di Santa Severa e nemmeno di Santa Marinella, ma è qui che ho scelto di vivere perché lo considero un luogo straordinario, baciato dalla natura, dalla storia e da un'identità forte. Da molti anni, però, l'azione amministrativa non è riuscita a restituire a questo territorio la dignità e le opportunità che merita, né a valorizzarne appieno le potenzialità. Mi spiace dirlo ma non ci è riuscito il centrodestra prima, visto il dissesto che ha subito questa comunità, e non è riuscita a fare abbastanza la sinistra poi, pur avendo goduto di tante possibilità economiche. Entrambe lasciando il territorio ostaggio di conflitti, querele, ripicche, vendette personali che hanno portato instabilità politica, sfiducia e paralisi amministrativa. Non è di questo che ha bisogno la città e non se lo meritano i cittadini. E' arrivato il momento di fermarsi. È arrivato il momento del confronto, del dialogo. C'è bisogno di una pacificazione, c'è bisogno che la politica torni ad occuparsi delle persone che ogni giorno lavorano, investono e tengono in piedi questa comunità. Il mio percorso da imprendi-



trice prima e politica poi mi lascia un bagaglio di trent'anni di esperienza amministrativa ed istituzionale che oggi molti cittadini mi chiedono di metterlo ancora una volta a disposizione del servizio pubblico ed in particolare di questa città. E di questo vi ringrazio a prescindere. Ci ho pensato... tanto. Se fossi sindaco di Santa Marinella e di Santa Severa lo farei con spirito di servizio, di responsabilità, di profondo rispetto per la comunità tutta, a prescindere dal colore e dall'appartenenza politica. Il mio pensiero di persona libera ha radici profonde ancorate a quel pensiero occidentale ed euro-

peista lontano dalla sinistra e dal regime comunista, ma anche distante da quel centrodestra che fino a ieri ha gestito questa Città. Sarei ben lieta di rappresentare le tante brave persone che amano Santa Marinella e Santa Severa: cittadini competenti, appassionati, portatori di idee, di progetti innovativi e di una visione attenta per il futuro della città. È da voi che ogni giorno ricevo suggerimenti su quanto questo territorio merita e di ciò di cui ha bisogno. Ma è una decisione importante, seria, ed è per questo che da tempo sto studiando le criticità di tutto il litorale, identificando caren-

ze, esigenze, peculiarità, per capire se davvero posso essere quel valore aggiunto che porterebbe soluzioni sperate ed attese.

Sì, mi candido a sindaco di Santa Marinella e Santa Severa. Già da domani incontreremo le categorie di associazioni, di comitati, gli artigiani e agricoltori. I professionisti, le sigle dei partiti e di tutti coloro che decideranno di candidarsi nelle nostre liste. Ci confronteremo sul ripristino di una quotidianità decorosa ed efficiente per un'amministrazione inclusiva volta allo sviluppo economico, culturale e sociale e dove ci sarà spazio a progetti innovativi che possano preparare e traghettare il territorio in una rinascita meritocratica ed autorevole per il benessere di ognuno e per progetti comuni. Per venti anni sono stata una donna di partito convintamente ed attivamente all'interno del centrodestra, quello che fu fortemente voluto da Silvio Berlusconi. Mi ha insegnato che l'unità dei simboli di centrodestra è l'unica ricetta per sconfiggere la sinistra. Ci ho creduto allora e ci credo ancora. Ma i simboli camminano sulle gambe e con la testa delle persone che ci sono all'interno. Uniti si è quando si condividono gli stessi ideali, la stessa visione e gli interessi che siano di tutti e non di pochi. Il centrodestra che nel 2018 e successivamente nel 2023 si è presentato unito per le elezioni amministrative ha sempre perso regalando la vittoria alla sinistra. Non c'ero e non posso giudicare se fu colpa dei simboli del centrodestra o di chi ne fece parte. Ma oggi ci sono, Andiamo a vincere!”.

Il candidato Sindaco presenta il modello Santa Marinella tra eccellenza e tradizioni

Innovazione agricola e tutela del territorio, la visione di Minghella

Il prestigioso riconoscimento ottenuto da Francesco Paltoni agli Oscar Green di Coldiretti è il fulcro della visione di sviluppo che Emanuele Minghella pone al centro del proprio programma elettorale. Il successo del giovane imprenditore, (che ha scelto Santa Marinella per il suo progetto), presso Palazzo Rospigliosi conferma la validità di un modello di crescita capace di proiettare Santa Marinella ai vertici dell'innovazione nazionale. “Il traguardo di Francesco Paltoni dimostra che la nostra città può guidare l'agricoltura 4.0 senza recidere il legame con la terra”, dichiara Emanuele Minghella. “Vedere premiato un sistema che unisce blockchain e qualità del prodotto è la prova che siamo sulla strada corretta. Nel mio programma di governo, sostenere realtà che garantiscono il benessere animale e la riqualificazione dell'entroterra è una priorità strategica per generare decoro e nuove opportunità occupazionali”. Il candidato Sindaco sottolinea come la sua visione amministrativa preveda che la crescita economica proceda di pari passo con la tutela delle libertà individuali e delle consuetudini locali. La gestione del territorio, secondo Minghella, deve fondarsi su una filosofia di apertura totale, assicurando la piena fruibilità delle colline a tutti i cittadini. “Voglio essere estremamente chiaro sulla nostra idea di città: non vogliamo recinti, ma spazi vivi”, prosegue Minghella. “Il mio impegno programmatico è

garantire che il fondo rimanga aperto per consentire a chi pratica trekking, mountain bike o semplici camminate all'aria aperta di continuare a godere dei nostri sentieri in totale libertà. Allo stesso modo, il mio governo tutelerà con fermezza le tradizioni legate all'attività venatoria, un elemento identitario che appartiene alla cultura di moltissimi santamarinellesi. Il progetto che sosteniamo integra le necessità dell'allevamento moderno con le pratiche che da sempre animano le nostre alture, assicurando che gli spazi storicamente interessati rimangano accessibili e sicuri”. Per Minghella, la presenza di aziende agricole strutturate e tecnologicamente avanzate è lo strumento per migliorare la gestione ambientale complessiva, favorendo una convivenza ordinata tra la produzione e l'attività venatoria nel pieno rispetto delle normative vigenti. “Come futuro Sindaco, l'amministrazione si porrà come garante di questa libertà condivisa”, conclude Minghella. “Tutelare un equilibrio perfetto tra agricoltura di pregio, sport e attività venatoria è un pilastro del nostro programma, nella consapevolezza che le nostre colline siano un patrimonio comune che appartiene, prima di tutto, ai cittadini”.



mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

Agenzia Funebre

MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

Salotti
A POMEZIA
GRANDI AFFARI

da **Mondo**
Lusina e Salvatore
"i Marchigiani"

9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

Matteo Mancuso all'Anfiteatro Romano di Terni

Aperte le prevendite per il concerto di giovedì 18 giugno 2026 il fenomeno della chitarra protagonista col suo trio per Visioninmusica Summer

Come annunciato l'altro ieri con l'apertura della prevendita sul circuito Vivaticket, Matteo Mancuso, sarà in concerto il prossimo 18 giugno all'Anfiteatro Romano di Terni, nell'ambito di "Visioninmusica Summer 2026". Considerato uno dei più straordinari talenti della chitarra elettrica a livello mondiale, Matteo Mancuso, classe 1996, tornerà live in Umbria con il suo attesissimo "Route 96 Tour", legato all'uscita del secondo album "Route 96" dopo il debutto con "The Journey" del 2023. Dopo una prima pubblicazione fisica in Italia lo scorso febbraio, il disco si prepara al lancio globale il prossimo 24 aprile, segnando una nuova

tappa nella carriera del musicista siciliano. Il tour è un vero e proprio manifesto artistico: un percorso in cui il virtuosismo diventa linguaggio espressivo, tra composizioni originali e una visione contemporanea della musica strumentale. Il progetto è impreziosito da collaborazioni con artisti del calibro di Steve Vai, il chitarrista gipsy jazz Antoine Boyer e il tastierista jazz Valeriy Stepanov. Acclamato da leggende della chitarra (Al Di Meola lo ha definito un "talento assoluto"), mentre Steve Vai lo considera un punto di svolta per la chitarra fusion, il chitarrista palermitano, ha rivoluzionato la scena internazionale grazie al suo stile



fingerstyle elettrico, che esclude l'uso del plettro. Una tecnica svi-

luppata fin dall'infanzia sotto la guida del padre (chitarrista a sua volta e noto produttore musicale) e perfezionata con gli studi al Conservatorio di Palermo, che gli consente una straordinaria velocità e nitidezza di esecuzione. Sul palco dell'Anfiteatro Romano di Terni sarà affiancato da Riccardo Oliva al basso e Gianluca Pellerito alla batteria, un power trio affiatato che, dopo oltre cinquanta concerti tra Stati Uniti ed Europa, si distingue per un "interplay" dinamico e coinvolgente. Non è la prima volta che, l'associazione della direttrice artistica Silvia Alunni, porta Mancuso in Umbria. Infatti già nel 2021 Mancuso aveva suonato in

concerto per "Visioninmusica" che ne aveva intuito il talento del chitarrista, anticipandone il successo internazionale. L'anno 2026 segna anche l'avvio di questo nuovo tour internazionale denominato "Route 96 Tour" che, iniziando il prossimo 9 aprile dall'Italia (Catania), lo vedrà protagonista sui principali palchi nordamericani, asiatici ed europei fino al prossimo mese di agosto. Un appuntamento imperdibile quello che ospiterà a giugno la città ternana, per gli amanti della musica live e della grande chitarra contemporanea di un'eccezionale artistica tutta "made in Italy".

D.A.

Trame - Intrecci di Terre Tradizioni Futuro è il nuovo progetto di moda etica di Vestemmundi, associazione che coniuga la moda etica con il viaggio di Roberto Scappaticcio, che è stato presentato, sia ad Udine, nella sede della CCIAA che, da ultimo, a Morsano al Tagliamento, nella nuova sede della Cooperativa Esibirsi, di Giuliano Biasin, con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Inaugurata con una performance artistica, nella quale alcune danzatrici, che indossavano creazioni Vestemmundi, hanno interpretato il rapporto tra uomo, terra e tessuto, in un moento particolarmente significativo e di grande impatto visivo, la tre giorni di esposizione ha visto la presenza anche del Sindaco di Morsano Elena Maiolla. L'esposizione ha voluto porre una specifica attenzione al territorio del Friuli-Venezia Giulia, mettendo in risalto come, attraverso culture e paesaggi, collaborando con le comunità locali, si possa trasformare la moda in un linguaggio universale che racconti storie di identità, resilienza e connessione. La moda di Vestemmundi è, infatti, in stretta correlazione con il viaggio, con civiltà e paesi lontani, dove tessuti e tradizioni rimangono fortemente ancorati non solo alla memoria ma alla vita contemporanea. Un percorso espositivo su supporti di bambù artigianali che ha visto in mostra circa 15 creazioni sartoriali - realizzate con tessuti e tecniche tradizionali dei paesi visitati - in un itinerario che partendo dall'Italia, toccava le isole della Reunion, Ladakh, Colombia e da ultimo l'Iraq, esplorando il mondo attraverso i tessuti, unendo tradizioni lontane e vicine in un dialogo interculturale che celebra la diversità e la sostenibilità. Un corner è stato dedicato al Kurdistan iracheno: Vestemmundi ha espo-

Trame: la moda di "VesteMMundi" dal Friuli-Venezia Giulia al resto del mondo



sto gli abiti yazidi donati da Farida Global Organization - che ha attivato un laboratorio sartoriale nel campo profughi di Sharya offrendo sostegno psicologico alle donne e contribuendo a mantenere viva la loro tradizione tessile - comunità sopravvissuta a 74 genocidi, l'ultimo perpetrato dall'ISIS, trasformando così l'abito tradizionale, un tempo causa di persecuzione, in simbolo di resistenza ed esistenza. Qui sono stati realizzati nuovi abiti e girate le riprese del prossimo docu-

mentario, tra campi profughi e comunità locali, per testimoniare come il linguaggio del tessuto possa farsi veicolo di pace e consapevolezza. Nato dall'intuizione di unire moda, etica e viaggio, il progetto porta alla luce le storie dei popoli incontrati e l'importanza delle loro antiche maestranze tessili, intrecciandole con il patrimonio artigianale friulano, oggi in gran parte dimenticato. Ma Trame di Vestemmundi vuole essere una vera e propria riflessione sulla necessità di restituire autenticità

al "Made in Italy", non come un semplice slogan che richiama attenzioni e glorie passate, ma come realtà esistente e vitale. L'Italia ha le risorse, le competenze e il patrimonio per tornare ad essere un modello di eccellenza tessile, capace di unire innovazione e tradizione, etica e sostenibilità. In Italia, specialmente nel Friuli Venezia Giulia, il settore tessile rischia di scomparire definitivamente, portando con sé un patrimonio culturale di inestimabile valore. Le lavorazioni di fibre naturali

come seta, canapa, cotone, ginestra e altre fibre italiane, un tempo radicate sul territorio friulano, sono quasi del tutto perdute. E' importante recuperare queste competenze, valorizzare le fibre autoctone e ispirarsi alle realtà straniere per riportare centralità al tessile italiano, trasformandolo in un simbolo di qualità, sostenibilità ed etica produttiva. Trame di Vestemmundi vuole essere un primo passo verso un futuro in cui il tessile italiano sia nuovamente sinonimo di qualità,

identità e rispetto per il nostro territorio. Abbinato al progetto di moda etica Vestemmundi ha un percorso parallelo documentaristico, che ha in "Parivara - Le ultime famiglie", docufilm realizzato nel 2025 da Scappaticcio, un film che indaga la trasformazione delle famiglie tradizionali e il senso profondo dell'appartenenza, con uno sguardo essenziale e potente. Parivara - Le ultime famiglie è un viaggio cinematografico tra Ladakh, Kashmir e Rajasthan, alla scoperta delle ultime famiglie che ancora vivono in equilibrio tra cultura, tradizione

e sostenibilità. Il viaggio si conclude con uno sguardo rivolto all'Italia, proprio al Friuli Venezia Giulia, per interrogarsi su quanto il sistema produttivo contemporaneo abbia eroso conoscenze, opportunità e armonia con la natura. Il docufilm è già stato premiato al Caorle Independent Film Festival 2025 e all'IndieFEST Film Awards in California 2025 e ha partecipato ad importanti festival cinematografici internazionali in tutto il mondo, dall'International Tour Film Festival di Civitavecchia a ASVOFF di Diane Pernet, a Parigi e, da ultimo, selezionato al New York Independent Film Festival 2026. Parivara è così un invito a immaginare un futuro fondato sul rispetto per la terra e per chi la abita: un'economia più giusta, capace di restituire alle nuove generazioni un equilibrio perduto tra uomo e ambiente. Il film fa parte di un progetto artistico e culturale più ampio che include una mostra itinerante degli abiti realizzati nei viaggi e momenti di divulgazione pensati per stimolare una riflessione collettiva sul valore delle culture locali, sul consumo consapevole e su nuovi modelli di vita e produzione.

Photo credits: Al Bruni



Roma si prepara a trasformarsi, ancora una volta, nella capitale dell'immaginario. Da domani, 9 aprile, e fino al 12 aprile, Fiera Roma ospiterà la 36ª edizione di Romics, il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games, una delle manifestazioni più attese dal pubblico italiano e non solo. L'evento, organizzato da Fiera Roma e ISLURB, porterà nei cinque padiglioni oltre 400 espositori e un programma fitto di incontri, mostre, anteprime e attività per tutte le età, in uno spazio espositivo che supera i 70.000 metri quadrati. Accreditata come fiera internazionale da ISFCERT, Romics si conferma un punto di riferimento per professionisti, creativi e imprese del settore, offrendo un'occasione unica di incontro con il pubblico e con le nuove tendenze dell'intrattenimento visivo. Anche quest'anno non mancherà il sostegno delle istituzioni: Regione Lazio, Lazio Innova e Camera di Commercio di Roma saranno presenti con un'area dedicata e con uno spazio espositivo che ospiterà 34 imprese creative del territorio, selezionate tramite call. L'immaginario pop sarà al centro anche della campagna visiva dell'edizione 2026, che omaggia due icone generazionali: Miles Morales, lo Spider-Man creato graficamente da Sara Pichelli, e Space Jam, celebrato nel trentennale con una mostra e contenuti speciali in collaborazione con Warner Bros. Entertainment Italy. Il prestigioso Romics d'Oro verrà assegnato a cinque figure di spicco della creatività internazionale: Lorenzo Mattotti, mae-

Roma torna capitale dell'immaginario, al via la 36esima edizione di Romics

Dal 9 al 12 aprile Fiera Roma accoglierà quattro giorni di fumetto, cinema, animazione, games e grandi ospiti internazionali



stro dell'illustrazione e autore di opere come Fuochi e La famosa invasione degli orsi in Sicilia; Victor Perez, tra i più importanti artisti degli effetti visivi al mondo, con collaborazioni in franchise come Star Wars e Harry Potter; Sara

Pichelli, storica firma Marvel e co-creatrice di Miles Morales; Bill Plympton, icona dell'animazione indipendente e autore di celebri "couch gags" dei Simpson; Rhianna Pratchett, sceneggiatrice di videogiochi cult come Tomb Raider e

custode dell'eredità narrativa del padre Terry Pratchett. Gli incontri celebrativi si svolgeranno tra sabato 11 e domenica 12 aprile. Il Premio Romics Special andrà a Cassandra Calin, Gigi Cavenago e Alexis Wanneroy, protagonisti di

appuntamenti dedicati ai loro percorsi artistici. Tra gli ospiti più attesi figurano anche Zerocalcare, Cecilia Randall, Jérémie Almanza, Liang Azha e JingJiang, confermando la vocazione internazionale del festival. La sezione espositiva cresce ancora, con mostre dedicate a Mattotti, Pichelli, Cavenago, Cassandra Calin e a temi trasversali come le supereroine del fumetto americano. Spazio anche alle celebrazioni: dai 30 anni di Space Jam ai 40 anni dei Cavalieri dello Zodiaco, fino a un incontro speciale sulle voci italiane di Stranger Things. Tra gli appuntamenti più attesi: il Premio Romics del Fumetto e delle Narrazioni per Immagini, con 83 opere in concorso; l'incontro con Zerocalcare, tra passato, presente e futuro della sua produzione; l'anteprima del nuovo romanzo di Cecilia Randall, Kitsune - Il potere della volpe; l'omaggio al dialetto romano nelle storie Disney con Il romanesco nelle storie di Topolino; l'evento dedicato a K-Pop Demon Hunters, fresco vincitore agli Oscar dell'animazione; l'incontro con il regista Lee Cronin per l'uscita del film La Mummia. Tornano il Romics Cosplay Award, il K-Pop Contest Italia - Special Romics e l'area Kids con laboratori e attività per famiglie. L'area gaming offrirà free play, eSport, indie game e l'evento speciale King of the Pitch con Lega Serie A. Sul fronte musicale, il live di Giorgio Vanni promette una serata di pura nostalgia pop, mentre i Raggi Fotonici festeggeranno i loro trent'anni di carriera. Numerosi anche i creator presenti, tra cui Ciccigamer, Yakinop, 151eg, Lorenzo Pratico e Cartonacci.

Dal 27 marzo al 29 giugno 2026, Palazzo Bonaparte a Roma ospita una straordinaria retrospettiva dedicata a Katsushika Hokusai, il maestro giapponese le cui opere hanno affascinato generazioni in tutto il mondo. La mostra, con oltre 200 stampe, acquerelli e disegni preparatori, offre un viaggio immersivo nell'arte di Hokusai, permettendo di scoprire non solo le celebri icone come la "Grande onda di Kanagawa", ma anche composizioni più intime e rare, alcune delle quali esposte in Europa per la prima volta. In questo scenario, arte, storia e bellezza si intrecciano perfettamente con l'ospitalità degli Space Hotels, trasformando la visita in un'esperienza completa che coinvolge sensi, emozioni e comfort. Palazzo Bonaparte si trasforma così in molto più di una semplice sede espositiva: i suoi eleganti saloni settecenteschi, gli stucchi raffinati e il caratteristico balconcino verde, da cui Maria Letizia Ramolino, madre di Napoleone, amava osservare la città, offrono un contesto che esalta l'impatto emotivo delle opere, creando un dialogo unico tra la sensibilità artistica di Katsushika Hokusai (1760-1849) e l'eleganza architettonica italiana.

Un viaggio nell'arte giapponese tra bellezza, colore e innovazione

Hokusai nella Capitale: la grande Retrospettiva a Palazzo Bonaparte

Camminando tra le sale, il visitatore scopre aspetti sorprendenti dell'arte dell'artista: dai dettagli botanici e naturalistici più minuti alle scene di vita quotidiana, fino alle audaci sperimentazioni compositive che anticipano visioni moderne del paesaggio. I disegni preparatori svelano il processo creativo di Hokusai, mostrando come osservazione, immaginazione e tecnica si fondessero per dare vita a opere di straordinaria energia visiva e poetica. La retrospettiva non è quindi solo una rassegna di opere, ma un invito a immergersi nella capacità dell'artista di unire tradizione, innovazione e poesia visiva. Per vivere appieno questa esperienza,



la visita può essere completata da un soggiorno in alcune delle strut-

ture affiliate a Space Hotels, che coniugano comfort, eleganza e posi-

zione strategica nel cuore di Roma. L'Hotel Artemide 4*, situato in Via Nazionale, offre camere luminose, un raffinato centro benessere e un ristorante panoramico, ideale per chi cerca lusso e comodità a due passi dai principali monumenti. L'Hotel degli Artisti 4*, a pochi passi da Piazza di Spagna e da Via Veneto, accoglie gli ospiti in un elegante edificio storico con camere moderne e curate nei dettagli, oltre a una suggestiva terrazza panoramica che permette di godere di una vista unica sui tetti della città. Lo Stendhal Luxury Suite 4*, nel cuore di Roma tra Piazza di Spagna e Fontana di Trevi, propone suite raffinate e ambienti di charme, perfetti per momenti di relax dopo una giornata immersi nell'arte. Il Borghese Contemporary Hotel 4*, a pochi minuti da Via dei Condotti, coniuga design contemporaneo, ambienti luminosi e comfort moderni, offrendo un soggiorno elegante in posizione centrale. Infine, l'Hotel Royal Court 4*, in una palazzina d'epoca vicino alla Stazione Termini, garantisce camere curate, accoglienza familiare e praticità negli spostamenti, ideale per chi vuole vivere Roma senza rinunciare a comfort e comodità.



Unpli premia sagre ed eventi di qualità

*Consegnati al Senato i nuovi riconoscimenti dell'Unpli: premiate 44 sagre e 21 eventi
Sagra del carciofo violetto di Niscemi tra le eccellenze italiane premiate dall'Unpli*

C'è anche Niscemi con la sua Sagra del carciofo violetto tra le realtà premiate oggi dall'Unpli. L'Unione Pro Loco d'Italia ha dato appuntamento oggi nella Sala Koch del Senato per assegnare 44 nuovi riconoscimenti per il marchio 'Sagra di Qualità' e 21 nuovi premi per il marchio 'Evento di Qualità', oltre a 3 menzioni speciali. È così che l'Unpli rinnova il suo impegno nella valorizzazione delle tradizioni, delle produzioni tipiche e del patrimonio culturale materiale e immateriale italiano. La cerimonia di consegna è iniziata già ieri, domenica 15 marzo, all'Ergife Hotel di Roma con un evento condotto da Matilde Brandi e Beppe Convertini, aperto a tutti i volontari coinvolti. Capaci di raccontare la storia dei luoghi, custodire tradizioni, promuovere prodotti tipici e rafforzare il legame tra comunità, cultura e sviluppo locale, le sagre sono da sempre tra le priorità dell'Unpli, che ha ottenuto anche la certificazione Iso 9001 proprio per il processo di organizzazione degli eventi. Dal 2018 al 2025 il percorso ha già portato all'assegnazione complessiva di 194 riconoscimenti 'Sagra di Qualità', 36 per 'Evento di Qualità' e relative menzioni speciali, a conferma della crescita costante di un progetto che punta a dare valore alle manifestazioni realmente capaci di promuovere i territori e difenderne l'autenticità. Sagre ed eventi che sono stati valorizzati anche nella Guida alle Sagre di Qualità che rappresenta uno strumento utile per la promozione del territorio e la valorizzazione dei prodotti locali.

La Spina: "Sono l'anima più autentica dei nostri territori"
"Le Sagre di Qualità e gli Eventi di Qualità rappresenta-

no l'anima più autentica dei nostri territori: custodiscono memoria, tradizioni, produzioni locali e senso di comunità. Ogni anno le Pro Loco grazie all'instancabile lavoro dei tanti volontari coinvolti realizzano oltre 110mila eventi, di questi 20mila sono sagre. Con i marchi Sagra di Qualità ed Evento di Qualità Unpli vuole premiare il lavoro straordinario delle Pro Loco italiane e offrire ai cittadini e ai visitatori un riferimento chiaro per riconoscere manifestazioni che nascono da una storia vera, da una comunità viva e da un forte legame con il territorio", ha detto Antonino La Spina, presidente di Unpli, che ha aggiunto: "Questo processo conferma l'impegno di Unpli nel migliorare il livello di efficienza e sicurezza delle manifestazioni organizzate, nell'ottica di un miglioramento costante della qualità".

Valore economico e sociale di 2,1 miliardi

In Italia le sagre muovono una spesa di circa 700 milioni di euro e generano un valore economico e sociale di 2,1 miliardi, con un impatto su 10.500 posti di lavoro. Coinvolgono circa 48 milioni di visitatori e sostengono soprattutto l'economia locale, visto che gran parte di beni e servizi utilizzati proviene dallo stesso territorio. Gli eventi rappresentano una delle espressioni più autentiche dell'identità culturale e sociale dei territori italiani. Iniziative che tutelano il patrimonio immateriale delle comunità e ne rafforzano il senso di appartenenza. Come accade a Niscemi, il Comune duramente colpito dal maltempo e dalle frane: "Questo è un duplice riconoscimento per il



lavoro svolto in questi 44 anni di sagra del carciofo, ma soprattutto è un simbolo di ripartenza perché abbiamo deciso di rifarla. Sarà un momento di rinascita della nostra comunità dopo quello che ci è accaduto", ha detto il sindaco presente oggi in Senato, Massimiliano Conti.

I numeri delle Pro Loco

Secondo i dati dell'ultimo rapporto Censis nel 2023, il 97,9% delle Pro Loco ha organizzato eventi, offrendo a oltre il 60% degli italiani la possibilità di partecipare a iniziative culturali e turistiche, mentre il 43,5% ha vissuto questi appuntamenti anche durante le proprie vacanze. Le Pro Loco sono diffuse capillarmente sul territorio: il 75,1% della popolazione italiana vive in comuni che ospitano almeno una di queste associazioni, con una presenza particolarmente significativa nei piccoli centri (57,3% nei comuni sotto i 2.000 abitanti e 69,8% tra 2.000 e 10.000 abitanti). 'Premiare le sagre qualità significa premiare un grande mondo del volontariato, più di 6.400

associazioni, centinaia di migliaia di volontari che lavorano gratuitamente nei nostri territori. Sono i nostri ambasciatori del territorio, delle nostre comunità, dei nostri borghi e delle nostre città. Oggi, ha detto il senatore Antonio De Poli, premiamo tutte quelle sagre, tutte quelle manifestazioni che hanno fatto un percorso di qualità e di attenzione. Quindi non solo manifestazioni, ma anche percorsi di formazione importanti e fondamentali nel mondo in cui ci troviamo. Però oggi parte anche un grande messaggio al mondo, che è quello della pace'.

Le Sagre premiate per l'annualità 2025

Le Sagre di Qualità 2025 premiate in Abruzzo sono quella della Pro Loco di Villa San Nicola, in provincia di Chieti, e la 'Sagra delle Pappardelle al Sugo di Papera' della Pro Loco di Montegualtieri, in provincia di Teramo. In Campania si distinguono la 'Festa dello Struppolo' della Pro Loco di San Salvatore Telesino, in provincia di Benevento, la 'Sagra

degli Gnocchi' della Pro Loco di Rocca d'Evandro, in provincia di Caserta, la 'Sagra delle Pallottole' della Pro Loco di Real Sito - San Leucio, in provincia di Caserta, la 'Sagra delle Noci e del Vino Asprinio' della Pro Loco di San Marcellino APS, in provincia di Caserta, 'L'Inno al Novello' della Pro Loco Insieme per Mignano, in provincia di Caserta, la 'Sagra degli Gnocchi Cimitilesi' della Pro Loco di Cimitile, in provincia di Napoli e i 'Sentieri del Gusto' della Pro Loco di Pimonte, in provincia di Napoli. In Emilia-Romagna i riconoscimenti vanno ad 'Azzùen al maial... in Piàza' della Pro Loco di Tresigallo APS, in provincia di Ferrara, alla 'Festa del Salame' di Sarmato, in provincia di Piacenza, alla 'Fera dal Busslanein' della Pro Loco Amis ad San Niculo', in provincia di Piacenza, alla 'Sagra dello Scalognio Piacentino' della Pro Loco di Castelvetro Piacentino, in provincia di Piacenza, alla 'Rassegna del Tartufo Nero di Pecorara', della Pro Loco Pecorara, in provincia di

Piacenza, alla 'Festa de' Brazadèl da la cros e vino novello' della Pro Loco di Castel Bolognese, in provincia di Ravenna, e alla 'Festa dell'Uva' della Pro Loco di Castellarano, in provincia di Reggio Emilia.

In Friuli Venezia Giulia spiccano la 'Festa dei Funghi e dell'Ambiente' della Pro Loco Budoia, in provincia di Pordenone e 'Gemona, formaggio... e dintorni' della Pro Loco Glemona, in provincia di Udine. Nel Lazio è stata premiata la 'Sagra del Pesce' della Pro Loco Anguillara, in provincia di Roma. In Lombardia il marchio è stato assegnato alla 'Sagra del Pursèl' della Pro Loco di Fiesse, in provincia di Brescia, alla 'Sagra delle Migole' della Pro Loco di Malonnesse, in provincia di Brescia, e alla 'Festa dei Crotti' della Pro Loco di Albavilla, in provincia di Como. Nelle Marche è stata riconosciuta 'Leguminaria' della Pro Loco Appignano, in provincia di Macerata. In Piemonte sono state insignite 'Anlòt id San Bastiaun' della Pro Loco Pozzolese, in provincia di Alessandria, la 'Sagra delle Tagliatelle' della Pro Loco di Cremolino, in provincia di Alessandria, la 'Sagra del Polentone di Bubbio', in provincia di Asti, la 'Sagra dell'Asparago di Santena', della Pro Loco di Santena Aps, in provincia di Torino, la 'Fiera Nazionale della Trippa di Moncalieri', della Pro Loco di Moncalieri, in provincia di Torino e la 'Sagra del Fungo' della Pro Loco Trontano, in provincia di Verbano - Cusio - Ossola. In Puglia è premiata 'Cardoncello on the Road' della Pro Loco Ruvo di Puglia, in provincia di Bari. In Sardegna figurano la 'Sagra del Tonno' della Pro Loco Portoscuso, in

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
pubblicità

www.spotpubblicita.it

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

provincia di Carbonia – Iglesias e 'Ollastra in Mirto' della Pro Loco Ollastra, in provincia di Oristano.

In Sicilia sono state riconosciute la 'Sagra del Carciofo Violetto di Niscemi', della Pro Loco di Niscemi, in provincia di Caltanissetta, la 'Sagra del Pistacchio di Bronte', della Pro Loco di Bronte, in provincia di Catania, la 'Sagra della Ricotta e della Provola dei Nebrodi' della Pro Loco di Maniace, la 'Sagra del Ficodindia' della Pro Loco di San Cono, la 'Sagra del Ficodindia dell'Etna DOP' della Pro Loco di Belpasso, in provincia di Catania e la 'Sagra dell'Arancia Rossa di Francofonte', della Pro Loco di Idria Francofonte, in provincia di Siracusa. In Venetocompletano il quadro la 'Mostra del Vino di Vallonto', della Pro Loco di Vallonto di Fontanelle APS, in provincia di Treviso, lo 'Spiedo Gigante', della Pro Loco di Pieve di Soligo, in provincia di Treviso, la 'Festa della Zucca' della Pro Loco di Sernaglia della Battaglia, in provincia di Treviso, la 'Festa dei Bisi De.Co.' della Pro Loco di Scorzè, in provincia di Verona, la 'Festa della Maresina' della Pro Loco di Provaldagno APS, in provincia di Vicenza e la 'Sagra dei Santi Fermo e Rustico' della Pro Loco Bolzano Vicentino APS, in provincia di Vicenza.

Gli Eventi premiati da Unpli

Tra gli Eventi di Qualità premiati da Unpli nel 2025 in Abruzzo è stato riconosciuto 'Sapori e Saperi del Velino' della Pro Loco Rosciolo, in provincia dell'Aquila. In Basilicata il marchio va al 'Premio La Perla' della Pro Loco Maratea La Perla A.P.S., in provincia di Potenza. In Campania 'Tra i Vicoli di Cautano' della Pro Loco Cepino Prata, 'Borgo Vagare – Festival dei Sapori Antichi e delle Tipicità dei Territori' della Pro Loco San Lupo, in provincia di Benevento e 'Casavecchia e Pallagrello Wine Festival' della Pro Loco Pontelatone, in provincia di Caserta. In Emilia-Romagna viene riconosciuto 'Calici Santarcangelo' della Pro

Loco di Santarcangelo di Romagna, in provincia di Rimini. Nel Lazio figura 'Le Tentavecchie' della Pro Loco Gradoli, in provincia di Viterbo.

In Lombardia trovano spazio 'Festa della Transumanza' dell'Associazione Pro Loco Borno, 'Giardini d'agrumi' della Pro Loco Gargnano in provincia di Brescia e 'La Camminata della Salute' della Pro Loco di Guidizzolo di Mantova. Nelle Marche sono premiati la 'Festa dell'uva di Arcevia' della Pro Loco di Arcevia in provincia di Ancona, 'Templaria Festival' della Pro Loco di Castignano, in provincia di Ascoli Piceno e 'Candele a Candelara' in provincia di Pesaro Urbino. In Piemonte il riconoscimento va a 'Il borgo di Babbo Natale' dell'Associazione Turistica Pro Loco di Candelo, in provincia di Biella. In Sardegna è premiata 'Sa Battalla' della Pro Loco Sanluri nella provincia del Medio Campidano. In Siciliaviene valorizzato 'Il Presepe Vivente di Sutura', in provincia di Caltanissetta.

In Toscana 'La Notte del Conte Baldovino' della Pro Loco Monte San Savino, in provincia di Arezzo. In Trentino 'Faedo Paese del Presepe' della Pro Loco Faedo APS, in provincia di Trento e in Veneto vengono insigniti 'La Rocca in Fiore' della Pro Loco di Monselice, in provincia di Padova, 'L'Antica Sagra del Santo Sepolcro' della Pro Loco Villanova di Camposampiero, in provincia di Padova e 'La Festa delle Rose di Carta' dell'Associazione Pro Loco Monticello Conte Otto APS, in provincia di Vicenza. Per le menzioni speciali in Campania sono stati premiati per gli Eventi di Qualità 'Il Sannio tra sapori e Folklore' dell'Unpli provinciale di Benevento e 'L'identità di un territorio raccontata dalle Pro Loco... Colori, Sapori, Suoni e Tradizioni' dell'Unpli provinciale di Caserta mentre per le Sagre di Qualità la menzione speciale è assegnata alla 'Festa delle Pro Loco nei Sibillini' della Pro Loco di Comunanza e dell'Unpli provinciale Ascoli Piceno e Fermo.

Cento anni di tramezzini

Lo spuntino torinese compie 100 anni di vita



Soffice, semplice, delicato, morbido e gustoso; il tramezzino ha conquistato per anni il palato di tutti noi, arrivando ad essere un'icona gastronomica italiana. Il tutto nasce nella Torino di un secolo fa, all'interno dello storico caffè Mulassano. La protagonista della storia è Angela Demichelis Nebbiolo insieme a suo marito Onorino. I due torinesi erano emigrati verso gli Stati Uniti ad inizio secolo. Lì trovarono un prodotto già ampiamente consolidato, soprattutto tra i lavoratori: il sandwich. Se in America era molto popolare sia tra le classi popolari che tra i ceti più abbienti, in Italia questo prodotto era una novità. È il 1925, Angela e Onorino, tornati in patria, portarono con loro una macchina per tostare il pane e rilevarono un locale nel centro città, quello che di lì a poco sarebbe diventato il famoso caffè Mulassano, in piazza Castello. I due inizialmente tostarono due fette di pane con ingredienti al loro interno ma si accorsero subito che potevano creare qualcosa di innovativo e ancora più gustoso. Decisero quindi di valorizzare gli aromi del pane e quindi di non tostarlo, andandolo a farcire con ingredienti semplici. Da qui nasce la storia del tramezzino italiano. Nei primi anni prosciutto e formaggio, tonno e pomodoro, pomodoro e mozzarella erano gli abbinamenti più diffusi. Inizialmente al posto della maionese che troviamo oggi in ogni tramezzino, c'era il burro aromatizzato. La ricetta ufficiale del tramezzi-

no la troviamo nel 1936 all'interno della rivista La Cucina Italiana. Oltre alla ricetta, l'articolo presentava anche suggerimenti per la preparazione autonoma e per la presentazione del prodotto. Un concept, quello del tramezzino, che da subito riscosse un gran successo tra le file dei buongustai torinesi, tanto è vero che si espanse in tutta Italia in breve tempo. Naturalmente nel corso degli anni sono tantissime le varianti di tramezzini creati, oggi troviamo condimenti a base di pesce, carne, vegetali o anche dolci. Il nome "tramezzino", non gli è stato attribuito dai suoi fondatori bensì da un celebre poeta, Gabriele D'Annunzio. Oltre che un noto letterato italiano, D'Annunzio era famoso per essere una buona forchetta e si narra che durante i suoi innumerevoli viaggi in giro per l'Italia, quando arrivava nella vecchia Capitale, il caffè Mulassano era unna tappa fissa. Fu proprio il poeta di Pescara a cambiare il nome da sandwich a tramezzino durante uno dei suoi viaggi torinesi. Naturalmente il nome che il poeta scelse non è casuale: pensò che questo

prodotto fosse perfetto da gustare tra un pasto principale e l'altro, quindi nel "tramezzo". Un nome che rende sicuramente più l'idea di italianità, rispetto al sandwich di cadenza decisamente più anglosassone. Note quindi le origini dello spuntino torinese c'è da precisare una diatriba storica riguardante il tramezzino. C'è chi associa erroneamente la nascita del tramezzino alla città di Venezia, proprio perché ad oggi è uno dei suoi prodotti più tipici. La verità è che il concetto di tramezzino è stato inventato a Torino, a Venezia poi, solo successivamente, è nata la variante veneta, così detta a "gobba". Un prodotto che anche se inventato cento anni fa, ha una connotazione incredibilmente moderna; facile, veloce e portatile; perfetto da gustare mentre ci si dedica ad altro, proprio come la vita frenetica dei nostri giorni spesso impone. Una chiave del successo perpetuo di questo prodotto è anche la sua versatilità. Sono infinite le combinazioni che, con la conoscenza e varietà di prodotti che abbiamo oggi, si possono creare partendo da due semplici fette di pane sovrapposte. Ultimamente anche molti celebri chef nei loro ristoranti propongono rivisitazioni gourmet del prodotto torinese, con abbinamenti raffinati ed innovativi. Se inizialmente il tramezzino ha avuto successo per la sua diversità rispetto ai prodotti del tempo, oggi continua ad essere un caposaldo della nostra cucina proprio per il suo essere moderno e attuale.

Matteo Sparta



Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

seguici su

Facebook Instagram

la Voce TV

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Indagine sugli ultras biancocelesti. Scoperta e perquisita una tipografia a Marino Ricostruita una strategia di pressioni e minacce contro il presidente della Lazio Minacce e campagne diffamatorie “anti-Lotito”

Una tipografia dei Castelli Romani, a Marino, è finita al centro dell'inchiesta sulle pressioni e minacce rivolte al presidente della Lazio, Claudio Lotito. Il centro copie, riconducibile agli stessi proprietari del pub biancoceleste “Mcm Lazio Beer and Shop” di Frascati, è stato perquisito dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma nell'ambito di un'indagine che, secondo gli atti, va ben oltre la semplice contestazione sportiva. Dalle carte emerge infatti un quadro definito dai magistrati come dotato di una “capacità organizzativa” elevata, ritenuta compatibile con le strutture dei gruppi ultras più radicali, in particolare gli Ultras Lazio, eredi della storica frangia degli Irriducibili guidata da Fabrizio Piscitelli, detto Diabolik, ucciso nel 2019 al Parco degli Acquedotti. Secondo l'ipotesi accusatoria, almeno cinque persone avrebbero messo in atto una strategia di minacce, pressioni e campagne diffamatorie con l'obiettivo di costringere Lotito a cedere le proprie quote della S.S. Lazio o, in un caso, a procedere a un aumento di capitale. Una condotta che, se confermata, avrebbe potuto incidere sul mercato di una società quotata in Borsa. Gli episodi contestati sono numerosi e si moltiplicano dal 2024: - striscioni esposti più volte in Piazza del Parlamento e davanti alla sede di Forza Italia; - manifesti e adesivi affissi nei pressi dell'abitazione del senatore; - telefonate anonime, anche di notte, alcune con contenuti minacciosi; - post e articoli diffusi sui social e sulla testata “Millenovecento”, accusati di rilanciare notizie false su presunte vendite imminenti o su una volontà di far retrocedere la squadra per ottenere il



Credits: Mauro Scrobogna/LaPresse

“paracadute” economico. La curva, intanto, aveva scelto per mesi di disertare lo stadio, fatta eccezione per la partita contro il Milan, quando la mancata autorizzazione allo striscione “Libertà” aveva alimentato ulteriori tensioni. Secondo gli inquirenti, quel messaggio potrebbe essere stato l'ultimo tassello di una strategia orchestrata da pochi, sfruttando il malcontento di molti tifosi. La perquisizione della tipografia di Marino è

considerata dagli investigatori un passaggio chiave per individuare i luoghi di raccordo in cui la campagna prendeva forma: striscioni, adesivi, materiale stampato. Un modus operandi che, osservano gli atti, richiama da vicino quanto avvenuto tra il 2005 e il 2006, quando Lotito fu bersaglio di pressioni simili e che portò a condanne per esponenti di primo piano della Curva Nord. Sul fronte investigativo, la Digos ha già ese-

guito cinque perquisizioni e sequestrato materiale di area anarchica e ultras, ora al vaglio degli inquirenti. Due persone sono state ascoltate, ma al momento non risultano coinvolte direttamente. Parallelamente, dal mondo antagonista arrivano prese di posizione che rivendicano una visione radicale della lotta politica. In un comunicato diffuso da un gruppo valtellinese e rilanciato da Radio Onda d'Urto, si parla di “violenza rivoluzionaria” come strumento contro il sistema, citando anche Mercogliano e Ardizzone, i due anarchici morti nell'esplosione al Parco degli Acquedotti. Un testo che gli investigatori stanno analizzando per contestualizzare il clima, senza che emergano collegamenti diretti con la vicenda Lotito. L'inchiesta è in pieno sviluppo e gli indagati, come sempre, devono considerarsi presunti innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

Il pilota romano firma la seconda pole in carriera: prima fila tutta italiana davanti a Marquez

MotoGP, Di Giannantonio vola in Brasile: sua la pole del 2026, Bezzecchi a soli 70 millesimi



Fabio Di Giannantonio si prende la scena nelle qualifiche del Gran Premio del Brasile 2026, conquistando una pole position che pesa e che conferma la crescita del pilota romano nella classe regina. Il portacolori della VR46 Racing Team ha chiuso davanti a tutti con un giro impeccabile, precedendo di 70 millesimi il connazionale Marco Bezzecchi e di 81 millesimi il campione del mondo in carica Marc Marquez. Per Di Giannantonio si tratta della seconda pole in carriera in MotoGP, un risultato che lo proietta tra i protagonisti del weekend suda-

mericano e che certifica il lavoro svolto dal team sulla competitività della moto. Qualifiche più complicate invece per Pecco Bagnaia, incappato anche in una caduta negli ultimi minuti della sessione: il piemontese non è riuscito a trovare il ritmo giusto e scatterà dall'undicesima posizione, costretto a una gara in rimonta. La prima fila, tutta tricolore, promette spettacolo in vista della gara, con Di Giannantonio e Bezzecchi pronti a giocarsi le loro carte contro un Marquez determinato a difendere il titolo.

L'azzurro domina il triplo a Torun: secondo titolo mondiale consecutivo e miglior misura dell'anno

Andy Diaz ancora d'oro: 17,47 e bis iridato nel triplo ai Mondiali indoor

Andy Diaz si conferma re del salto triplo mondiale. L'azzurro ha conquistato la medaglia d'oro ai Mondiali indoor di Torun, in Polonia, firmando una prestazione di altissimo livello: 17,47 metri, miglior misura mondiale dell'anno. Per lui è il secondo titolo iridato consecutivo, dopo il trionfo ottenuto a Nanchino, e la prima medaglia dell'Italia in questa edizione della rassegna. Diaz ha guidato la gara con autorità, lasciandosi alle spalle il giamaicano Jordan Scott, argento con 17,33, e l'algerino Yasser Triki, bronzo

con 17,30. Una competizione di grande intensità, che ha confermato la solidità tecnica e mentale dell'azzurro, ormai stabilmente tra i protagonisti assoluti della specialità. Settimo posto per Andrea Dallavalle, vicecampione mondiale all'aperto, che ha chiuso con un salto da 16,90 metri. Una prova positiva, anche se lontana dai suoi standard migliori, in una finale di altissimo livello. Per Diaz, che continua a riscrivere la storia del triplo italiano, il successo di Torun rappresenta un ulteriore passo nella sua crescita inter-

Pirovano conquista gara e Coppa di specialità, Paris torna re della discesa

Giornata storica per lo sci azzurro

La regina della velocità si aggiudica la Coppa di discesa.

Paris domina ancora Kvitfjell

Una giornata che resterà scolpita nella storia dello sci italiano. Laura Pirovano ha compiuto una doppia impresa sulle nevi di Lillehammer, vincendo la discesa libera delle Finali di Coppa del Mondo 2026 e assicurandosi, con questo successo, anche la Coppa di specialità 2025/26. L'azzurra ha preceduto la campionessa olimpica Breezy Johnson di 15 centesimi, coronando una stagione stra-



Credits: AP/LaPresse

ordinaria e spesso vissuta all'ombra delle più titolate compagne di squadra. Per la trentina si tratta della terza vittoria in carriera in Coppa del Mondo, la prima in una classifica di specialità. Un traguardo che arriva dopo anni di piazzamenti sfiorati per pochi centesimi e che oggi la proietta sul trono della velocità. La discesa di Kvitfjell, teatro del suo terzo successo consecutivo dopo la doppietta in Val di Fassa, le ha consegnato la “coppetta” che stringe con emozione: “Avevo paura perfino di farla cadere. Non mi aspettavo nulla, le prove non erano andate bene. Quando ho visto il risultato sono crollata in

lacrime. È incredibile: sono passata dall'essere sempre vicina ma mai abbastanza, a collezionare risultati che non avrei mai immaginato. Oggi ho fatto anche un bel regalo di compleanno a mio papà”.

Sul fronte maschile, Dominik Paris ha firmato l'ennesima pagina della sua carriera leggendaria, dominando per la quinta volta la discesa di Kvitfjell, che ha aperto le Finali di Coppa del Mondo. Per il 36enne della Val d'Ultimo è il primo successo stagionale, il 25° in carriera e il 20° in discesa, con ben sette vittorie ottenute proprio sulla pista norvegese che ospitò i Giochi del 1994. Paris ha preceduto lo svizzero Von Allmen di 19 centesimi, mentre Vincent Kriechmayr ha chiuso terzo a +0"60. Più staccati gli altri azzurri: Benjamin Alliod ottavo, Florian Schieder decimo, Giovanni Franzoni undicesimo. Più indietro Mattia Casse e Christof Innerhofer, ventesimo e ventunesimo. “Non è stata una gara perfetta, ma ho lasciato correre gli sci e avevo buone sensazioni” ha commentato Paris. “Vedere quel tempo è stato magnifico. È un successo che significa tanto, arrivato davanti alla mia famiglia e agli amici. Domani c'è un SuperG importante: devo restare concentrato. Franzoni ha fatto una stagione pazzesca, oggi era un po' deluso ma giornate così servono per crescere”.



Credits: AP/LaPresse

nazionale e un segnale forte in vista della stagione all'aperto.



A Palazzo Merulana una serata di letture per celebrare la Giornata mondiale della Poesia

“Sono tornato perché c’eri tu”

Palazzo Merulana celebra la Giornata mondiale della Poesia con “Sono tornato perché c’eri tu”, una serata di letture a cura de La Setta dei Poeti Estinti, il circolo letterario fondato da Mara Sabia ed Emilio Fabio Torsello e divenuto negli

anni una delle realtà più vivaci della scena culturale romana. Nel Salone delle Pitture, le voci dei due curatori accompagneranno il pubblico attraverso alcune delle liriche più intense del Novecento italiano e internazionale, testi che racconta-

no il valore salvifico della parola poetica e della scrittura. Da Alda Merini ad Anna Achmatova, da Nazim Hikmet a Ghiannis Ritsos, passando per Antonia Pozzi, Giuseppe Ungaretti, Charles Bukowski, Raymond Carver e fino agli autori contempo-

ranei come Maria Grazia Calandrone, la serata offrirà un viaggio emotivo tra versi che aiutano a comprendere, affrontare e celebrare la vita. Le letture saranno affidate a: Mara Sabia, autrice e poetessa; Emilio Fabio Torsello, giornalista e autore. Dal

2016 La Setta dei Poeti Estinti promuove letteratura, arte e bellezza attraverso incontri, reading e attività di divulgazione, sia dal vivo che sui social, ispirandosi allo spirito de L’Attimo fuggente. Il biglietto della serata comprende anche la visita

alle mostre in corso. La visione della Collezione e dell’esposizione “Francesco Vaccarone a Roma 1970-1976”, a cura di Umberto Croppi e Paolo Asti, è da effettuare entro le 17.00, prima dell’inizio delle letture.

Oggi in TV domenica 22 marzo



06:00 - RaiNews24
07:00 - TG 1
07:05 - UnoMattina in famiglia
08:00 - TG 1
08:18 - UnoMattina in famiglia
09:00 - TG 1
09:04 - UnoMattina in famiglia
09:25 - TG 1 L.I.S.
09:30 - Check Up
10:15 - A Sua immagine
10:55 - Santa Messa dalla Cattedrale di Ancona
11:50 - A Sua immagine
12:00 - Angelus da Piazza San Pietro
12:10 - A Sua immagine - Puntata del 22/03/2026
12:20 - Linea Verde - Campione d'Italia: l'Italia oltre la frontiera
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Domenica In
17:15 - TG 1
17:18 - Che tempo fa
17:20 - Da noi...a ruota libera
18:40 - L'Eredità weekend
20:00 - TELEGIORNALE
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Imma Tataranni - Sostituto procuratore
23:40 - TG1 Sera
23:45 - Speciale Tg1
00:55 - Che tempo fa
01:00 - Sottovoce e dintorni
02:30 - Da noi...a ruota libera
03:45 - Il commissario Rex
04:35 - RaiNews24
05:30 - Rai Parlamento Punto Europa



06:00 - Piloti
06:10 - Un Ciclone in Convento
S8E4 - La bibbia di Gutenberg
07:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana
07:40 - TG2 Tutto il bello che c'è
07:55 - TG2 Mizar
08:20 - TG2 Cinematinée
08:25 - TG2 Achab Libri
08:30 - Il meglio di Playlist
09:30 - Rai Sport Live Weekend
10:15 - Sci Alpino. Coppa del Mondo 2025/2026 - Lillehammer (NOR): Super G femminile
10:30 - Rai Sport Live Weekend
11:45 - Sci Alpino. Coppa del Mondo 2025/2026 - Lillehammer (NOR): Super G maschile
12:00 - Rai Sport Live Weekend
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Motori
13:58 - Meteo 2
14:00 - Green Lovers
14:40 - Weiss & Morales
17:50 - TG Sport della Domenica
18:05 - TG2 L.I.S.
18:10 - TG2 Dossier - Puntata del 22/03/2026
19:00 - F.B.I.
19:40 - 9-1-1
20:30 - TG2 20.30
21:00 - Martedì e Venerdì
22:45 - La Nuova DS
00:30 - L'altra DS
01:09 - Meteo 2
01:10 - Appuntamento al cinema
01:15 - RaiNews24



06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
07:00 - Sorgente di vita
07:30 - Sulla via di Damasco
08:05 - Mi manda Raitre
09:05 - TGR Giornate FAI di primavera
10:35 - O anche no
11:05 - TGR Estovest
11:30 - TGR Mediterraneo
12:00 - TG3
12:17 - TG3 Fuori Linea
12:25 - TGR Alta Quota
12:55 - TG3 LIS
13:00 - Il posto giusto
14:00 - TG Regione
14:10 - TG Regione Meteo
14:15 - TG3
14:30 - In mezz'ora
16:45 - Kilimangiaro
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:30 - Rivoluzione artificiale
23:15 - Illuminate - Eleonora Giorgi
00:00 - TG3 Mondo
00:25 - Meteo 3
00:30 - In mezz'ora
02:45 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
02:55 - I diari di Angela - Noi due cineasti. Capitolo I
05:00 - Frammenti elettrici n.7 - Gypsies Toward Bamyan
05:10 - Frammenti elettrici n.8 - Shooting Party
05:20 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:04 - Tg4 - Ultima Ora Mattina
06:22 - Movie Trailer
06:25 - 4 Di Sera Weekend
07:21 - La Promessa
08:04 - Terra Amara
10:16 - Dalla Parte Degli Animali
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:25 - Movie Trailer
12:27 - La Signora In Giallo
13:59 - Colombo - Play Back
15:33 - Diario Della Domenica
17:01 - Seminole - 1 Parte
17:51 - Tgcom24 Breaking News
17:58 - Meteo.It
18:00 - Seminole - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:40 - Meteo.It
19:42 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera Weekend
21:30 - Fuori Dal Coro
00:52 - Duplicity - 1 Parte
02:13 - Tgcom24 Breaking News viste
02:21 - Meteo.It
02:22 - Duplicity - 2 Parte
03:16 - Movie Trailer
03:18 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:37 - Ciak Speciale
03:41 - Il Segreto Del Bosco Vecchio



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:43 - Meteo
08:49 - Speciale Tg5
09:37 - Documentario
09:58 - Santa Messa
10:57 - Melaverde - Le Storie
11:51 - Melaverde
12:58 - Tg5
13:33 - Meteo
13:39 - L'arca Di Noe'
14:00 - Beautiful
14:40 - Forbidden Fruit
15:15 - La Forza Di Una Donna
16:00 - Verissimo
18:51 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:33 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Chi Vuol Essere Milionario
00:55 - Pressing
01:59 - Tg5 - Notte
02:39 - Meteo
02:45 - Bardot
04:05 - Una Vita
05:08 - Distretto Di Polizia



07:04 - The Tom & Jerry Show
07:44 - Tom & Jerry - Il Drago Perduto
08:41 - Young Sheldon
09:56 - The Big Bang Theory
10:51 - Due Uomini E 1/2
11:48 - Drive Up
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:05 - Sport Mediaset Xxl
14:00 - E-Planet
14:32 - Dr. House - Medical Division
16:27 - Cold Case - Delitti Irrisolti
18:18 - Studio Aperto Live
18:21 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:56 - Studio Aperto Mag
19:22 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:25 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:20 - Le Iene Presentano: Inside
01:15 - Auguri Per La Tua Morte - 1 Parte
02:02 - Tgcom24 Breaking News
02:09 - Meteo.It
02:11 - Auguri Per La Tua Morte - 2 Parte
03:12 - Studio Aperto - La Giornata
03:22 - Ciak News
03:31 - Sport Mediaset - La Giornata
03:51 - I Campioni Del Regno Animale
04:43 - I Grandi Miti Dell'umanità
05:36 - Miami Vice - Florence

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce
ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MERCOLEDÌ
ORE 21.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

